



Albatros
cooperativa sociale o.n.l.u.s.

BILANCIO SOCIALE 2025

**VELOCITÀ
TRASFORMAZIONE
E SOSTENIBILITÀ**



3 NOTA SULL'INCLUSIVITÀ LINGUISTICA

4 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

6 NOTA METODOLOGICA

7 LA NOSTRA IDENTITÀ

- 8 * Chi siamo
- 9 * La nostra storia
- 10 * Tappe fondamentali
- 11 * Oggetto sociale
- 13 * Mission, Valori, Politica della qualità
- 14 * Sistema di governo e di controllo
- 15 * Assemblea dei soci
- 16 * CdA - Consiglio di Amministrazione
- 17 * Collegio sindacale
- 19 * Collegamento con altri enti del territorio
- 20 * Stare nei contesti di riferimento
- 21 * Stakeholder
- 22 * I lavoratori
- 23 * Formazione e competenze professionali
- 24 * Lavoratori dipendenti
- 26 * Lavoratori dipendenti: Contratti e livelli
- 27 * La soddisfazione dei lavoratori
- 28 * La formazione interna
- 30 * La struttura dei compensi
- 31 * Progettazione
- 33 * Comunicazione e fundraising

34 AREE DI INTERVENTO

36 BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE

- 37 * I nostri servizi
- 38 * La Locomotiva
- 40 * Poli psicopedagogici
- 41 * Radici
- 43 * Magnolia
- 44 * Servizio educativo domiciliare e territoriale
- 45 * Assistenza Educativa Scolastica/Educativa Scolastica territoriale
- 46 * I Primi Passi - asilo nido
- 48 * Scuola dell'infanzia
- 49 * Pre e post scuola
- 50 * Centri Estivi e Campus
- 52 * Spazio Compiti

53 COESIONE SOCIALE, GIOVANI, CONSUMI E NUOVE DIPENDENZE

- 54 * I nostri servizi
- 55 * Jump Around
- 57 * Gasoline
- 59 * GAP Gioco d'Azzardo Patologico
- 59 * GAP Azione 2
- 60 * Gap 3 Comunità
- 61 * GAP Azione 5
- 62 * Piano Locale GAP ATS Insubria
- 63 * 300+1
- 65 * Pronto Intervento Sociale e Centro Servizi
- 66 * Sportello Lavoro
- 67 * Officina dell'Io
- 68 * Segmenti Consapevoli
- 69 * On Board
- 71 * Good Times
- 72 * Siamo Moltitudine
- 73 * X Factory
- 74 * Legnano SiCura
- 75 * Oltre l'Età

77 PSICOLOGIA

- 78 * I nostri servizi
- 79 * Albero
- 81 * Surfin' DSA
- 82 * Psicologia scolastica
- 83 * Formazione degli adulti

84 RELAZIONE ECONOMICA

- 85 * Costi e ricavi
- 86 * Ricavi
- 87 * Ricavi per ambito territoriale e area di lavoro
- 88 * Situazione patrimoniale

89 PROSPETTIVE FUTURE



NOTA SULL'INCLUSIVITÀ LINGUISTICA

Albatros è una cooperativa che accoglie e rispetta tutte le differenze di genere. La nostra filosofia è garantire esperienze inclusive e rispettose, valorizzando ogni persona per ciò che è, senza alcuna discriminazione o stereotipo.

Per una maggiore leggibilità e fluidità del testo, nel presente bilancio sociale useremo il genere maschile come forma grammaticale neutra. Non utilizzeremo asterischi o altri simboli, ma desideriamo ribadire che ogni identità è riconosciuta e accolta con pari dignità.





LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Carissime socie e carissimi soci,
Cari Stakeholder tutti,

Chi si accinge alla lettura di questo bilancio sociale 2025 avrà modo non solo di avvicinarsi alla realtà della cooperativa sociale Albatros in termini di numeri e cornici organizzative, ma anche di cogliere l'intenzionalità educativa e la cura ai processi di comunità di cui i nostri progetti e i nostri servizi sono modellati.

L'anno concluso è caratterizzato da una parola chiave: "Velocità".

Velocità con cui si trasformano, attorno a noi, presupposti semantici e metodologici in uno scenario sempre più incerto e precario; velocità con cui si affermano interpretazioni e letture di fenomeni antropologici e sociali; velocità con cui queste stesse vengono demolite. Velocità con cui avvengono passaggi operativi e si instaurano nuovi rapporti e intese collaborative; velocità con cui gli operatori entrano ed escono dalle équipe educative. Tale variabile sale a pieno titolo, quest'anno, alla nostra attenzione, se correlata al tema della "Sostenibilità". Come rendere efficace, snella e sostenibile un'organizzazione che deve far fronte, rapidamente, a continui adeguamenti e mutamenti?

Dal punto di vista economico, il bilancio registra per la prima volta nella nostra storia il superamento dei 3.000.000 € di valore della produzione, con una crescita di circa il 14,64% rispetto all'anno precedente. Il risultato di esercizio si attesta in sostanziale equilibrio, con

un leggero avanzo pari a +4.426,15 €. In termini organizzativi, non sono state apportate modifiche nelle funzioni e nei ruoli. In termini di dispositivi di collegamenti interni di confronto e condivisione, disponiamo oggi dello staff coordinatori, che opera con continuità mantenendo uno stretto rapporto tra la direzione e i servizi operativi e del tavolo giovani, gruppo di lavoro tecnico che ambisce a modellizzare i servizi e i progetti rivolti alle nuove generazioni.

"Velocità" e "Sostenibilità" sembrano a tratti inconciliabili, a meno che non si introduca una terza dimensione: quella della "Trasformazione".

È questa la sfida che ci attende nei prossimi anni: attivare processi trasformativi capaci, da un lato, di renderci rapidamente adattivi rispetto ai bisogni emergenti (velocità) e, dall'altro, di costruire assetti organizzativi sempre più solidi ed equilibrati (sostenibilità). La crescita della cooperativa è supportata da un CDA allargato, stabile e continuativo, rieletto nel 2025 e in carico per il prossimo triennio. L'evoluzione della nostra organizzazione assume traiettorie che abbracciano i temi dell'imprenditoria sociale (fundraising, marketing sociale, immobilizzazioni) e della diffusione della cultura pedagogica e psicologica. Nel mese di luglio 2025, Albatros compie un ulteriore passo significativo nel proprio percorso di consolidamento, con l'acquisto del secondo immobile, dopo la casa di Scalvaia acquisita nel 2020. Questo investimento ha reso possibile il trasferimento del progetto sperimentale Polo psicoeducativo Radici nella nuova sede di Buscate, rafforzando la presenza territoriale e le prospettive di sviluppo.



Occasioni di importanti approfondimenti scientifici e di sensibilizzazione della comunità sono stati i convegni:

"Comunità che generano cura" con i progetti 300+1, On Board e GAP;

"Segmenti consapevoli" con cooperativa Stripes all'interno del Bando Attentamente di Fondazione Cariplo.

Acquisire competenze e sviluppare modelli di lavoro efficaci porta a sconfinare dai territori geografici di riferimento e ciò richiede nuove assunzioni di responsabilità e modelli organizzativi, inediti e in un incrocio indistricabile di velocità, trasformazione e sostenibilità.

La sfida è avvincente e al tempo stesso la proposta esercita una forte attrattiva.

Durante un recente Consiglio di Amministrazione, un membro ha richiamato con chiarezza un punto essenziale: "non perdiamo la nostra identità".

Come tenere insieme apertura e radicamento?

Come crescere senza smarrire ciò che ci definisce?

Raccolgo questa sollecitazione e la rilancio a tutte e a tutti come una domanda aperta, che ci accompagna nel presente e orienta le scelte future.



NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è stato redatto dalla nostra cooperativa per offrire una visione trasparente e completa delle attività svolte e dei risultati raggiunti nel corso dell'anno 2024. Il documento intende essere uno strumento di rendicontazione e comunicazione rivolto a tutti i nostri stakeholder, inclusi soci, dipendenti, beneficiari, istituzioni e comunità locali.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La redazione di questo bilancio sociale si ispira alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112, relativo alla riforma del Terzo Settore, e alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, emanate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Questi riferimenti normativi garantiscono che il documento rispetti gli standard di trasparenza e di rendicontazione richiesti dalla legge.

OBIETTIVI E STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale della nostra cooperativa ha i seguenti obiettivi principali:

- * **Trasparenza:** offrire ai nostri soci, ai beneficiari dei nostri servizi, ai finanziatori e alla comunità una chiara rendicontazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.
- * **Responsabilità sociale:** dimostrare il nostro impegno verso gli obiettivi sociali e i valori fondanti della cooperativa.
- * **Valutazione e miglioramento:** fornire uno strumento di autovalutazione e di miglioramento continuo delle nostre pratiche e delle nostre attività.

La struttura del bilancio sociale è organizzata come segue:

1. Identità dell'organizzazione: presentazione della cooperativa, missione, valori e obiettivi strategici. Descrizione della struttura di governance, della composizione del consiglio di amministrazione e delle principali figure organizzative, del contesto di



riferimento in cui la cooperativa opera, degli stakeholder e della forza lavoro.

2. Attività e progetti realizzati: resoconto delle principali attività svolte durante l'anno, con focus sui progetti di maggior rilevanza sociale.

3. Aspetti economico-finanziari: sintesi dei principali dati economico-finanziari, con particolare attenzione alla sostenibilità economica della cooperativa.

4. Prospettive future: piano strategico e obiettivi futuri, con indicazione delle sfide e delle opportunità per il prossimo anno.

METODOLOGIA DI RACCOLTA DATI

I dati e le informazioni presentate nel bilancio sociale sono stati raccolti attraverso diverse fonti e metodologie, tra cui:

- * **Report interni:** documenti e report delle diverse aree operative della cooperativa.
- * **Interviste e questionari:** raccolta di feedback e testimonianze da parte dei beneficiari, dei soci e dei dipendenti.
- * **Dati statistici:** analisi di dati quantitativi provenienti da rilevazioni interne ed esterne.

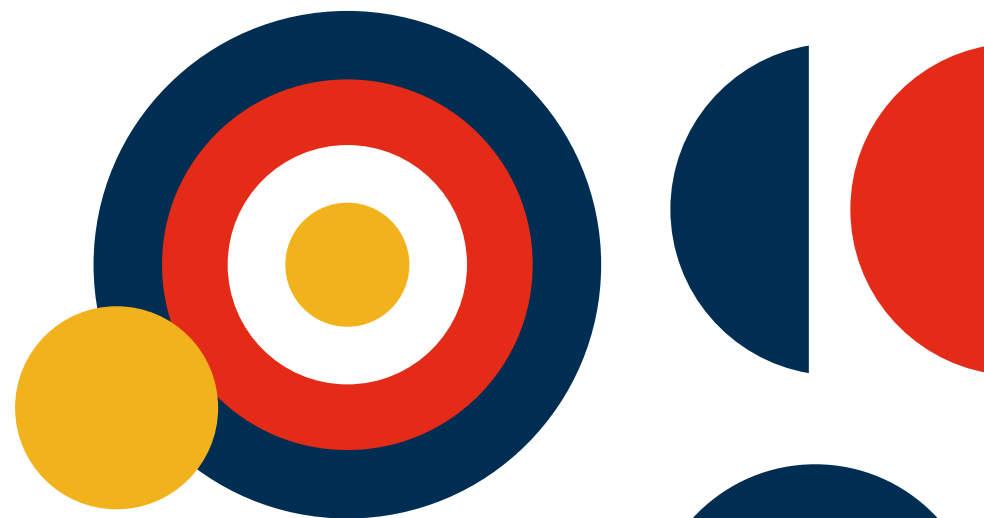
CONCLUSIONI

Confidiamo che il bilancio sociale possa offrire una visione esaustiva e trasparente del nostro operato e contribuire a rafforzare il rapporto di fiducia con tutti i nostri stakeholder. Siamo impegnati a migliorare continuamente la nostra rendicontazione sociale per rispondere sempre meglio alle esigenze della comunità e dei nostri partner.

Il bilancio sociale, assieme al bilancio d'esercizio, viene approvato dall'assemblea ordinaria dei soci e depositato al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano - Monza-Brianza - Lodi.



LA NOSTRA IDENTITÀ





CHI SIAMO

Ragione sociale:

Albatros Cooperativa Sociale ONLUS

Numero REA: MI-1482238

Partita IVA/Codice Fiscale: 11612350154

Sede legale: Via Venegoni n. 73, Legnano

Sede amministrativa: Via Magenta n.26, Castano Primo

Unità locale: Via L. da Vinci 21, Buscate (dal 2/4/2024)

Numero di telefono: 0331-689632

E-mail: segreteria@coopalbatros.org

Pec: coopalbatros@pec.it

Codice ATECO 2007: 88.99

Attività prevalentemente esercitata: attività socio educative, psicologiche, di supporto, prevenzione e promozione del benessere, di inclusione sociale e di trattamento rivolte a minorenni, giovani, adulti e famiglie presso il loro domicilio, nelle scuole, presso strutture pubbliche o private.

Albo Società Cooperative

Numero iscrizione: A109731

Data di iscrizione: 11/03/2005

RUNTS

Numero iscrizione: 24304 - Sezione imprese sociali

Data di iscrizione: 21/03/2022

Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Lombardia

Data di iscrizione: 18/10/1996

Codice sezione: A

Certificazioni di qualità

Numero certificato: 32532/15/S

Data di prima emissione: 22/07/2015

Organismo di certificazione: Rina Services S.p.A.

Schema di accreditamento: SGQ - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità

Settori certificati: 38-Sanità e altri servizi sociali

LA NOSTRA STORIA

Albatros nasce nel 1995 come costola della cooperativa La Zattera di Legnano e inizia la sua attività a partire dal 1996. Essendo una cooperativa di tipo A, le sue attività consentono di unire al servizio di inserimento lavorativo percorsi educativi, socializzanti e di autonomia.

Intorno agli anni 2000 alcuni collaboratori si avvicinano alla cooperativa con il proposito di attivare progettazioni specifiche che hanno come target gli adolescenti. Da quel momento la cooperativa si apre a nuove linee di lavoro ed in particolare si struttura e si concentra sul sostegno a persone fragili e a rischio marginalità, con una forte propensione per l'ambito degli adolescenti, dei bambini e delle loro famiglie, ambiti che nel tempo si sono diversificati e continuano ad assumere oggi dimensioni centrali per la sua attività.

Nel 2010, il grande volo. Un nuovo gruppo di professionisti si propone di guidare Albatros in modo autonomo e per la prima volta di lasciare La Zattera, base e riferimento da sempre. **L'organizzazione si definisce in tre aree di lavoro specifiche: Minori e Famiglia, Inclusione e promozione del Benessere e Psicologica.**

Le progettazioni specifiche diventano servizi e la presenza territoriale dei dipendenti e la continuità di lavoro delle persone permettono progressivamente di creare relazioni professionali con i referenti dei servizi pubblici e privati del territorio. Spontaneamente, **la cooperativa si spinge ad adottare una metodologia di lavoro ancor più democratica, circolare e di valorizzazione del territorio:** progettazioni partecipate, sviluppo di comunità e cambiamento sociale i consolidati riferimenti.

Nel 2023 la normativa di riferimento (ora SpA) obbliga ad una modifica statutaria in quanto cambia la dimensione della cooperativa, ciò però permette di riflettere su un rinnovamento della missione di diventare **cooperativa di tipo mista (A+B).**





TAPPE FONDAMENTALI

1995-1996

Costituzione della cooperativa e avvio delle attività educative all'interno dello SFA in supporto alla cooperativa La Zattera.

2007-2009

Acquisizione appalto Villa Cortese, SEM dei Comuni del Castanese e nel 2009 nascita e avvio del servizio "La Locomotiva".

2014

Apertura della sede operativa e amministrativa a Castano Primo e apertura del servizio per adolescenti "Radici".

2023

Aggiornamento dello statuto, della mission e nuova identità di cooperativa, di tipo mista (A+B).

2000-2004

Primi progetti di prevenzione ai comportamenti a rischio con le leggi 45/99, e 285/97- (In&out, Nottambulo, Consumazione non Obbligatoria). Nascita dell'area progetti.

2010-2012

Albatros diventa grande, si rende autonoma dalla Zattera e si insedia un nuovo CdA e una Direzione gestionale.

2018

Progetto Welfare in Azione Magentino e Progetto Reload: Albatros si apre allo sviluppo di comunità.

2025

Perfezionamento dell'acquisto della casa di Buscate, nuova sede della comunità diurna La Locomotiva e del progetto sperimentale Radici.

OGGETTO SOCIALE

Art. 7 – Oggetto sociale

La cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci e della comunità ha per oggetto, con riferimento alla legge 8 novembre 381/91 la gestione di progetti e servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91. La cooperativa potrà altresì svolgere le attività di cui alla lettera b) dell'art. 1 c. 1 della citata l. 381

del 1991. In particolare, in via esemplificativa e non esaustiva si elencano i seguenti:

Attività di sostegno educativo finalizzato all'inclusione sociale e scolastica a favore di bambini e ragazzi diversamente abili nei contesti delle attività scolastiche ed extrascolastiche e del tempo libero, concorrendo alla definizione di un progetto di vita. Attività socio educative a favore di minorenni, giovani e famiglie nelle forme dell'intervento domiciliare e territoriale individuale o di gruppo, finalizzate alla prevenzione, alla riabilitazione e al trattamento di forme sintomatiche o asintomatiche di disagio sociale, psicologico, familiare. Interventi multidisciplinari e di comunità a supporto di persone affette da dipendenza da sostanza (tossico dipendenza, alcol dipendenza) e delle nuove

forme di dipendenza comportamentale (gioco d'azzardo, video giochi, internet, sesso, ecc.) volti alla prevenzione, alla riduzione del danno, al trattamento e alla riabilitazione attraverso progettazioni specifiche o gestione di servizi specialistici anche in collaborazione con altri enti del privato sociale o del servizio pubblico. Inclusione sociale e lavorativa a favore di persone soggette a provvedimenti del tribunale, specialmente per reati penali, attraverso percorsi di giustizia riparativa come messa alla prova, lavori di pubblica utilità, stage e tirocini lavorativi, attività laboratoriali di orientamento formativo e inclusione, counselling pedagogico o psicologico. Progettazione e gestione di servizi di primo e secondo livello per l'attivazione di un sistema sull'urgenza e l'emergenza prevalentemente a carattere sociale a favore di persone in grave stato di abbandono, povertà, incolumità fisica e psichica, minori non accompagnati, minori stranieri non accompagnati, donne vittime di violenza ecc (a titolo esemplificativo P.I.S, SAI, CAS). Gestione di servizi a favore dell'infanzia e della famiglia, quali servizi e progetti di pre e post scuola, centri estivi ricreativi, doposcuola, asili nido, ludoteche, laboratori creativi,

ecc.. Interventi e attività mirati alla presa in carico dell'adolescente e della sua famiglia attraverso modelli di lavoro multidisciplinari e integrati tra soggetti pubblici e privati. Attuazione di interventi e azioni contro ogni discriminazione di razza/etnia, religione, genere, orientamento sessuale e d'identità di genere e delle persone LGBTQ+, contro il bullismo e il cyberbullismo, contro ogni forma di prevaricazione, violenza ed esclusione sociale. Progettazione e gestione di servizi di aggregazione giovanile, spazi giovani, setting informali di accompagnamento dei ragazzi e dei giovani, educativa di strada, laboratori espressivi e creativi finalizzati alla promozione del benessere e del protagonismo attivo e dell'impegno civile. Progettazione e gestione di servizi e interventi sociali, psicologici e pedagogici in ambito scolastico ed extrascolastico, di formazione, prevenzione e intervento volti alla promozione del benessere, alla lotta alla dispersione scolastica, al contrasto delle dipendenze e a forme di disagio. Progettazione e gestione di servizi per la tutela del minore e della famiglia, anche di accoglienza residenziale e semiresidenziale, anche in forma di emergenza e/o urgenza, in forma accreditata o sperimentale a favore di



LA NOSTRA IDENTITÀ

bambini, ragazzi e famiglie in stato di vulnerabilità e fragilità al fine di sostenere e promuovere lo sviluppo psico-evolutivo del minorenne, la valorizzazione e il rinforzo delle competenze genitoriali, anche se residue, e lo sviluppo di reti sociali e familiari. Interventi di sostegno psicologico, psicoterapia, arteterapia, dramma terapia, danzaterapia, psico-diagnostica, counselling, coaching, orientamento scolastico e formativo per promuovere il benessere e intervenire sia in termini preventivi che riabilitativi, su forme di disagio e malessere, a favore di persone, coppie e gruppi. Attività di ricerca, ricerca intervento/azione, finalizzate all'approfondimento e all'aumento della comprensione di fenomeni psico-sociali riguardanti prevalentemente le attività di pertinenza della cooperativa. Attività di formazione sociale, psicologica e pedagogica rivolta a singoli e gruppi, attività di pubblicazione di articoli e testi di ricerca o saggistica, gestione di blog e pagine/siti web per la diffusione culturale e informativa. Interventi di animazione e sviluppo di comunità attraverso progettazioni specifiche e allestimento e coordinamento di dispositivi di progettazione partecipata, coprogettazione, raccordo di reti locali e di comunità, finalizzati all'implementazione di progettazioni sperimentali o all'apertura di nuovi servizi sia in forma singola che in cogestione e/o in collaborazione con servizi pubblici e soggetti privati formali ed informali della comunità educante, in risposta a nuovi

bisogni del territorio. Realizzazione di eventi artistici, culturali, sportivi, del tempo libero, per promuovere il benessere, l'aggregazione, il protagonismo, la partecipazione di persone, famiglie e cittadini. La cooperativa potrà svolgere anche le seguenti attività di cui al comma 1 sub lettera b) dell'art. 1 della l. 381/91, interventi di accompagnamento e sostegno al lavoro di soggetti svantaggiati attraverso la gestione di servizi e progetti di lavoro specifici, nel campo dell'artigianato, del riutilizzo di materiali, della ristorazione e dell'agricoltura sostenibile, della gestione del verde, traslochi, ecc.. Attività di sostegno all'occupazione con progettazioni specifiche di formazione, stage e tirocini, a favore di persone inoccupate e/o disoccupate, erogazione di servizi a sostegno delle nuove povertà attraverso misure di educazione finanziaria e microcredito, intercettazione e aggancio di nuove forme di povertà attraverso punti di prossimità gestiti anche in collaborazione con volontari. Interventi di orientamento alle transizioni negli ambiti della formazione e del lavoro. Interventi innovativi nell'ambito delle politiche attive del lavoro e dei servizi per l'impiego. Progettazione e gestione di servizi socio-sanitari integrati con carattere multidisciplinare determinanti per la promozione e la prevenzione nell'ambito della salute, in connessione con le aree di lavoro menzionate nello scopo e nell'oggetto sociale, quali riferibili a minorenni, adulti e famiglie. Gestione di circoli sociali, culturali,

ricreativi, con annessi pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande anche alcoliche e superalcoliche, centri polivalenti, sale di ritrovo e ricreazione, biblioteche, sale di lettura, sale da ballo, impianti sportivi in genere, condotti in proprio o ceduti in gestione a terzi. Favorire e sviluppare iniziative sociali, mutualistiche, previdenziali, assistenziali culturali e ricreative sia con creazione di apposite sezioni, sia con partecipazione ad organismi ed enti idonei. La cooperativa potrà, inoltre, svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, creditizie e finanziarie atte a raggiungere gli scopi sociali e potrà avvalersi di tutte le agevolazioni di legge. Con delibera dell'organo amministrativo, potrà assumere interessenze e partecipazioni in imprese che svolgono attività economiche integrative e simili, e potrà associarsi ad altre cooperative e consorzi per rendere più efficace la propria azione. Potrà, infine, stipulare contratti per la partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi dell'art. 2545-septies del codice civile.

MISSION

Offrire servizi di carattere educativo, sociale, psicologico e riabilitativo a minorenni e famiglie che vivono nei comuni dell'ambito del Legnanese, Castanese e Magentino secondo un modello professionale di intervento basato sulla cocostruzione semantica della relazione come strumento per la promozione del benessere e la cura di aree di criticità.

POLITICA DELLA QUALITÀ

A partire da settembre 2014, la cooperativa ha scelto di sottolineare il proprio orientamento al miglioramento continuo adottando un sistema di gestione della qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008, successivamente aggiornato, dal 2018, alla nuova norma ISO 9001:2015.

Nel corso di questi dieci anni, la cooperativa ha lavorato costantemente per migliorare tutti i servizi offerti, con l'obiettivo di aumentarne la qualità. In quest'ottica, ha favorito la diffusione degli strumenti di gestione anche nei servizi attualmente non certificati, sia per garantire un monitoraggio complessivo, sia per uniformare le pratiche operative. Per Albatros, l'adesione al sistema di qualità è diventata nel tempo un percorso orientato al miglioramento continuo dei servizi e dell'organizzazione, promuovendo cambiamenti costanti e un progressivo riassetto della cooperativa stessa.

VALORI

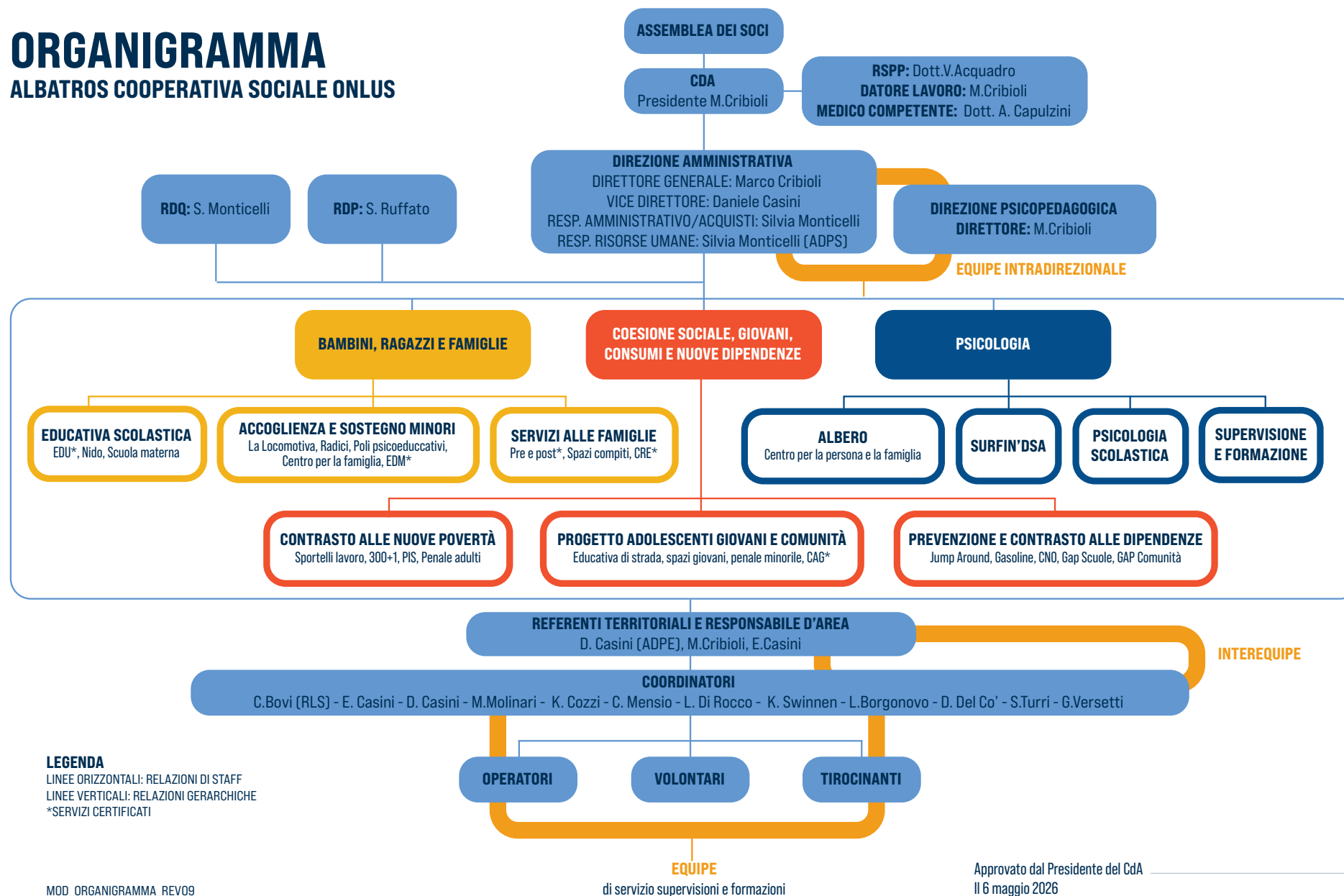
- * **Attenzione** e centralità della persona nella sua totalità, intesa come interlocutore attivo, cittadino responsabile.
- * **Partecipazione** dei bambini e dei ragazzi e delle loro famiglie, all'interno della progettazione dei servizi, nell'individuazione degli obiettivi, delle strategie di intervento. Attitudine che trova la sua teorizzazione nel programma P.I.P.P.I.
- * **Apertura** al dialogo e alla condivisione, mediazione pacifica dei conflitti, volontà di riconoscere le parti in causa, prospettiva che guida a riconoscere e rispettare il dissenso e la contrarietà.
- * **Continuità** del servizio per il raggiungimento degli obiettivi e trasformazione delle attività, se rispondono a bisogni socio-educativi concreti, in servizi continuativi e stabili.
- * **Dignità** del lavoro, riconoscimento totale del CCNL delle cooperative sociali, gratificazione anche economica in base al ruolo di responsabilità ricoperto nell'organizzazione.
- * **Valorizzazione** della comunità, intesa come rete territoriale composta da servizi pubblici, enti del terzo settore, associazioni sportive, ricreative e culturali, aziende profit, soggetti privati, famiglie, cittadini.



SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

ORGANIGRAMMA

ALBATROS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



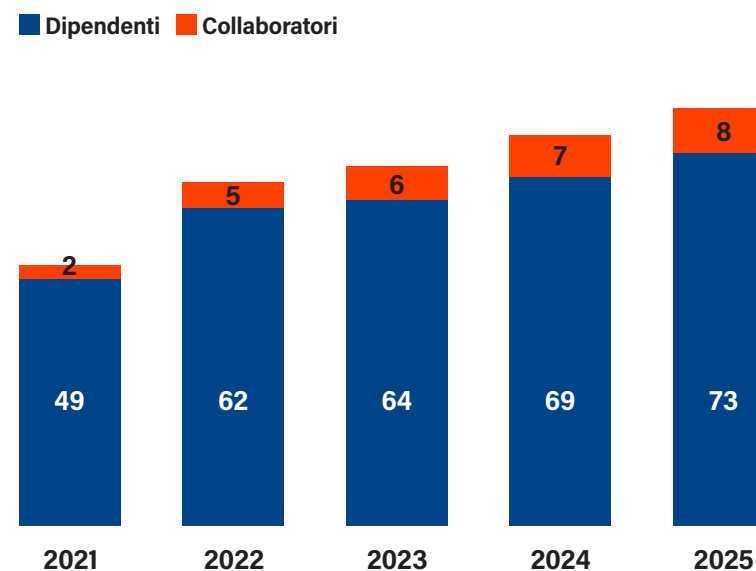
ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea dei soci rappresenta il cuore pulsante della nostra organizzazione, un momento cruciale in cui i soci si riuniscono per discutere e decidere sul futuro della cooperativa. L'assemblea si divide in due tipologie principali: ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria si tiene almeno una volta all'anno ed è chiamata a deliberare in materia di: approvazione del bilancio e nomina e revoca dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. L'assemblea straordinaria, invece, viene convocata per affrontare questioni eccezionali e urgenti che non possono essere rinviate all'assemblea ordinaria. Tra i compiti più rilevanti vi sono le modifiche allo statuto o all'oggetto sociale, la fusione con altre cooperative, e ogni altra materia attribuita alla sua competenza dalla vigente legislazione. In entrambe le tipologie di assemblea, è fondamentale il principio di trasparenza e partecipazione attiva dei soci, che sono chiamati a contribuire con il loro voto e le loro idee alla crescita e al miglioramento continuo della cooperativa. La democrazia partecipativa, infatti, è uno dei pilastri su cui si fonda il successo di una cooperativa, rendendo ogni assemblea un momento di condivisione e costruzione collettiva.

Nel corso del 2025 l'assemblea ordinaria è stata convocata una volta, il 17/06/2025, per l'elezione del nuovo CDA e per l'approvazione del bilancio 2024.

A fine 2025 i soci sono 81, tutti con un rapporto attivo con la cooperativa come dipendenti o liberi professionisti con una collaborazione stabile. Nell'arco del 2025 sono stati dimessi d'ufficio tutti i soci che non avevano più in essere un rapporto lavorativo, in forza dell'art. 17 dello statuto.



Composizione della base sociale al 31/12

CDA - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha la funzione di definire la linea strategica della cooperativa per il raggiungimento degli obiettivi sociali ed economici, supervisiona la gestione esecutiva in carico alla Direzione, assicura che la cooperativa operi nel rispetto delle norme e leggi vigenti.

Inoltre, garantisce la trasparenza e la sostenibilità della cooperativa, agendo nel rispetto dei principi cooperativi e degli interessi dei soci.

I consiglieri vengono nominati dall'Assemblea dei soci e rimangono in carica 3 anni dalla nomina. L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da 9 membri, tutti nominati con atto del 17/06/2025.

Tutti i consiglieri sono anche soci lavoratori dipendenti della cooperativa o liberi professionisti con un contratto di collaborazione che si rinnova da molti anni.

Non sono previsti rimborsi o contributi per l'espletamento delle funzioni di consigliere. I compensi percepiti dai membri del Consiglio di Amministrazione sono relativi alle attività che gli stessi svolgono in qualità di dipendenti o collaboratori.



Membri del CDA

Eletti il 17/06/25

Marco Cribioli, Presidente e legale rappresentante

Daniele Casini, Vicepresidente e legale rappresentante

Silvia Monticelli, Consigliera

Elisa Casini, Consigliera

Chiara Bovi, Consigliera

Maria Molinari, Consigliera

Katia Cozzi, Consigliera

Laura di Rocco, Consigliera

Susanna Ruffato, Consigliera

COLLEGIO SINDACALE

Il collegio sindacale di una cooperativa sociale svolge un ruolo cruciale di controllo e vigilanza sull'attività gestionale e amministrativa della cooperativa.

Composto da professionisti indipendenti e competenti, il collegio sindacale verifica la regolarità della contabilità, la corretta tenuta dei libri sociali e la trasparenza delle operazioni finanziarie. Il collegio sindacale non si limita a un controllo formale, ma svolge anche un ruolo proattivo. Fornisce pareri e suggerimenti per migliorare l'efficienza e la conformità dell'organizzazione, contribuendo a una gestione sana e sostenibile. Tra i suoi compiti specifici vi è la verifica della corretta applicazione delle normative fiscali e tributarie, il controllo sulla gestione delle risorse economiche e finanziarie, e la supervisione sull'operato degli amministratori. Inoltre, ha il compito di vigilare sul rispetto dei principi cooperativi e dei valori etici che guidano l'operato della cooperativa sociale.

Questo include la verifica che le decisioni prese dal consiglio di amministrazione siano coerenti con gli obiettivi sociali e che le attività svolte contribuiscano effettivamente al benessere della comunità e dei soci.

In sintesi, il collegio sindacale rappresenta un elemento chiave per la trasparenza, l'integrità e la sostenibilità della cooperativa sociale. La sua azione di controllo e consulenza è indispensabile per garantire che la cooperativa operi in modo conforme alle leggi, efficace nella gestione e fedele ai propri principi etici e sociali.

I sindaci vengono nominati dall'Assemblea dei soci e rimangono in carica 3 anni dalla nomina. L'attuale collegio dei sindaci è composto da 3 membri effettivi e 2 sindaci supplenti, tutti nominati con atto del 21/6/2023.

Membri del Collegio Sindacale

Data iscrizione: 05/09/2023

Sebastiano Davide Sanzaro,
presidente del collegio sindacale e sindaco

Fabio Ciovati, sindaco

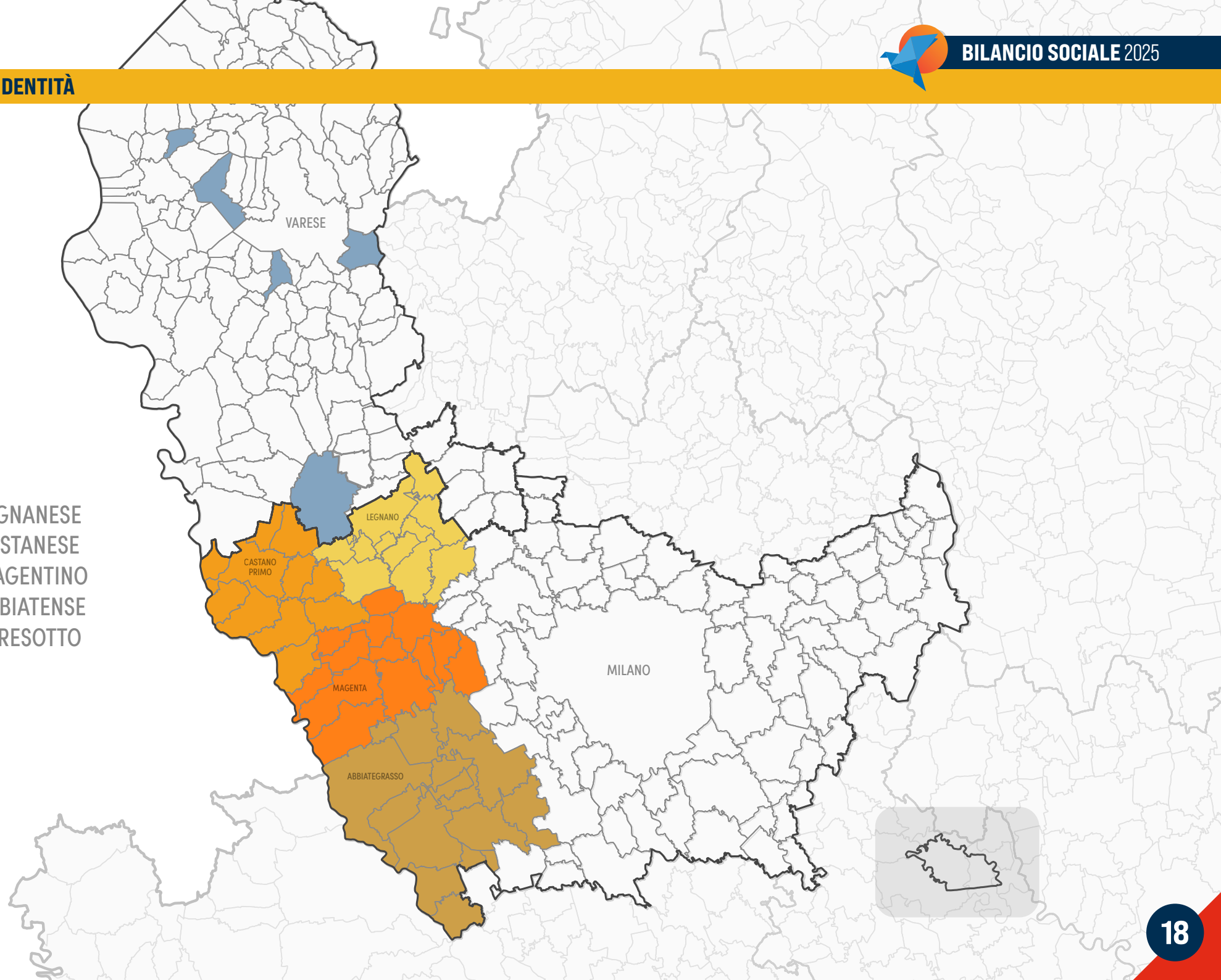
Valentina Malgrati, sindaca

Gabriella Calvi, sindaca supplente

Donata Colombo, sindaca supplente



- LEGNANESE
- CASTANESE
- MAGENTINO
- ABBIATENSE
- VARESOTTO



COLLEGAMENTO CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Albatros ritiene la partecipazione ai processi di integrazione delle risorse territoriali e di sussidiarietà all'erogazione di servizi per la comunità un valore intrinseco all'identità della cooperazione.

Svolge con continuità, dal giugno 2021, funzione di membro eletto all'interno del coordinamento del Forum del Terzo Settore Alto Milanese <https://lombardia.forumterzosettore.it/> - principale organismo di rappresentanza unitaria del Terzo settore dell'Alto Milanese.

Dal 2024 è iscritta al CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti: è una rete associativa di Enti del Terzo Settore organizzata in 14 Federazioni Regionali e 1 Coordinamento Locale, a cui aderiscono circa 259 organizzazioni presenti in quasi tutte le Regioni d'Italia, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale. <https://www.cnca.it/>

Associazioni o Reti Temporanee di Imprese finalizzate alla partecipazione di bandi e/o gare vedono la nostra cooperativa attiva nella progettazione e nella strutturazione di reti. Tra Le ATI o RTI più significative elenchiamo:

- * **ATI servizi educativi Castanese** (Albatros, Kinesis, La grande casa);
- * **ATI educativa scolastica castanese** (Serena, Albatros);
- * **ATI GAP, azione 2** (Albatros, Cuore e Parole, Spazio Giovane, Libera Compagnia di Arti e Mestieri Sociali);
- * **ATI GAP azione 3** (Fondazione Somaschi, Albatros, Cuore e Parole, Spazio Giovane, Libera Compagnia di Arti e Mestieri Sociali, Lotta contro l'emarginazione);
- ATI Gasoline POR FSE 2021-2027 (Albatros, Comune di Rescaldina, ASST ovest, Lotta contro l'emarginazione);
- * **ATI Jump Around** POR FSE 2021-2027

ALTRI ENTI CON CUI ALBATROS È IN RETE O IN ATI

Elaborando, Italia Sahel, Stripes, Energicamente, Officina dell'IO, Spazio Ars, Cielo e Terra, Intrecci, Lule, Mioritmo, Ciridi, Una Casa per Pollicino, A&I, Non di solo pane, Promos, Solidarietà e Servizi, Afol, Auser Altomilanese, Fondazione Clerici, Ial, San Vincenzo, Caritas (Legnano e Magenta), Età insieme, Civico 2.





STARE NEI CONTESTI DI RIFERIMENTO

“COME SE FOSSE CASA”

Albatros, cooperativa di comunità!

Un modo di fare cooperazione, che ci spinge a vivere i territori in cui Albatros opera come luoghi in cui costruire relazioni, legami e processi di cura condivisi con gli attori “residenti” e i soggetti sia formali che informali.

Un modo di fare cooperazione che investe sui contesti di vita dei soci e che si avvicina agli altri territori con la stessa cura, “come se fosse casa”, un contributo alla crescita sostenibile, equa e accessibile dei servizi di welfare a partire dai più fragili perché in una casa se qualcuno non sta bene tutti fanno un po’ più di fatica.

Un modo di fare cooperazione che ci spinge a resistere alle logiche prestazionali non limitandosi solo ad un’opposizione verso i modelli consulenziali ma lavorando per costruire alternative possibili “dal basso” attraverso azioni, culturali e partecipative che integrano competenze e sguardi differenti.

Intercettare “profumi noti”, “sguardi di intesa” con cui intrecciare legami, dimostrare con umiltà la propria competenza, sensibilità e rispetto per le persone e il territorio sono attitudini solide che non dobbiamo dimenticare di curare e alimentare.

Questa logica diventa un doppiofondo nella valigia dell’operatore della cooperativa che si associa alla consapevolezza che i bisogni complessi richiedono risposte complesse che si possono raggiungere solo attraverso continui “piccoli aggiustamenti” insieme al resto della comunità.

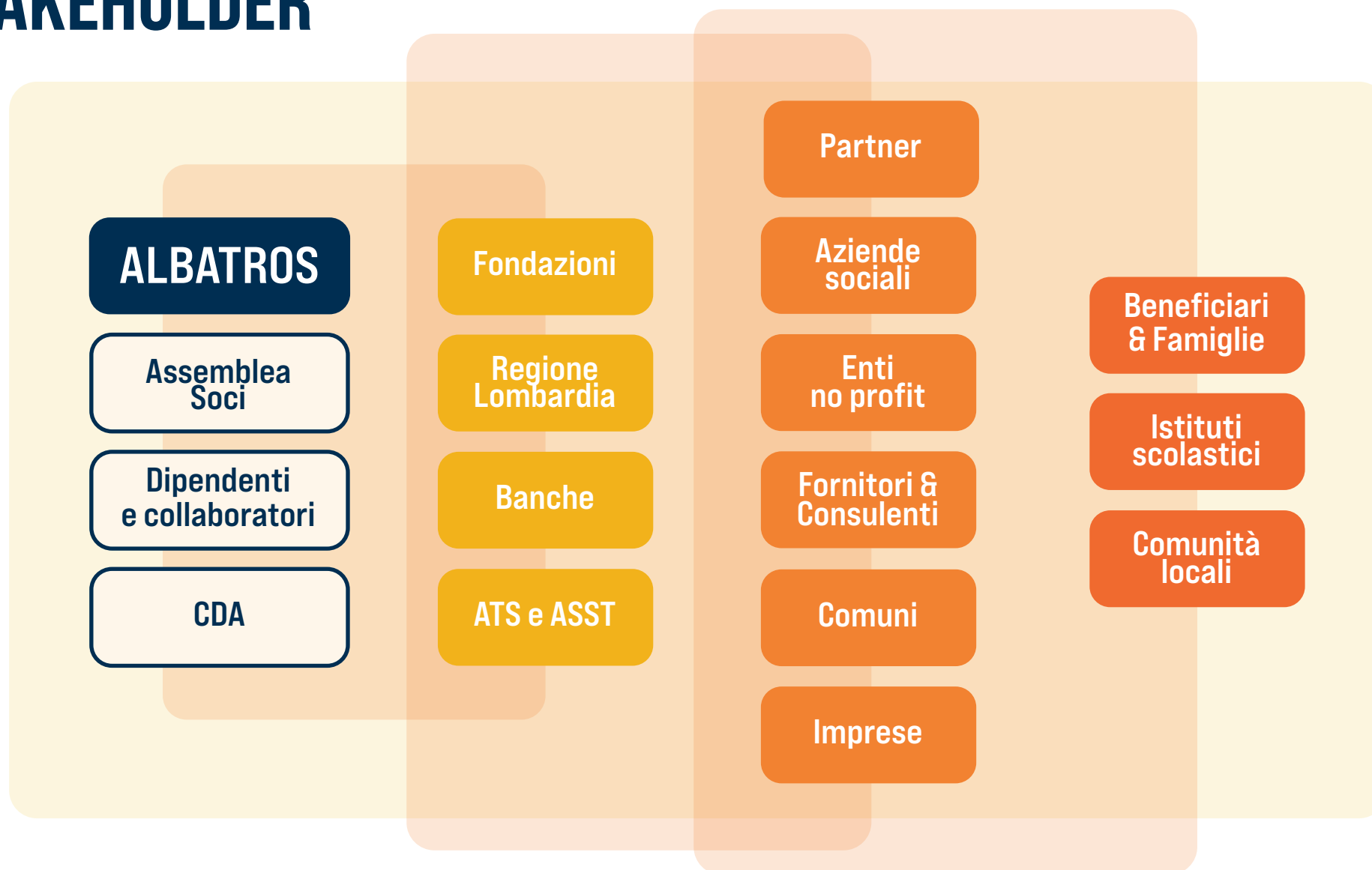
I contesti di lavoro sono i servizi, i progetti, gli sportelli, organizzati e strutturati ma lo sguardo deve necessariamente volgersi verso gli spazi vuoti, i momenti di attesa, le sale d’aspetto, le macchinette del caffè, gli intervalli; quegli spazi carichi di significato relazionale spesso scoperti da un’attenzione educativa. Punti di incontro preziosi dove il dialogo e la relazione sono un gesto naturale.

Esiste quindi un territorio geografico, un territorio culturale ed uno professionale all’interno del quale albatros si muove, opera e condivide responsabilità sociali.

I principali ambiti di lavoro di Albatros rimangono l’Alto Milanese (Castanese e Legnase), il Magentino e l’Abbiatense; sono però attive diverse attività nell’ambito del Rhodense, nella provincia di Varese e Novara. In particolare, il 2025 ha visto una spinta verso questi nuovi territori attraverso l’avvio di attività con ATS Insubria, con il Comune di Gerenzano e con il Comune di Arona. Nuovi contesti tematici di lavoro sono stati aperti grazie alle partnership nel progetto Centro per la Famiglia Magnolia e al progetto Oltre l’Età. Anche nell’anno 2025 Albatros ha promosso, insieme ai partner e alle istituzioni, l’attivazione di tavoli di comunità, di reti tra servizi pubblici e del privato sociali e di tavoli di coprogettazione come luoghi di promozione di processi partecipativi e ha investito nella diffusione di un modello di lavoro di cui sono protagonisti in termini orizzontali famiglie, insegnanti, amministratori, funzionari, volontari di associazioni e professionisti.

Il mantenimento e la manutenzione delle reti informali, il coinvolgimento di attori non convenzionali, del mondo profit, la continuità e l’evoluzione dei servizi restano le sfide più grandi e le aree di investimento più importanti insieme ad un continuo lavoro di ricerca, studio e aggiornamento.

STAKEHOLDER



I LAVORATORI

Anche nel corso dell'ultimo anno, Albatros ha risposto all'aumento costante della domanda di intervento potenziando in modo significativo la propria struttura operativa. Per far fronte alla crescente mole di lavoro, da un lato è stato incrementato il numero del personale, dall'altro sono state ampliate le ore contrattuali di molti dipendenti part-time già in forza, migliorando così sia la capacità di risposta che la qualità complessiva dei servizi offerti.

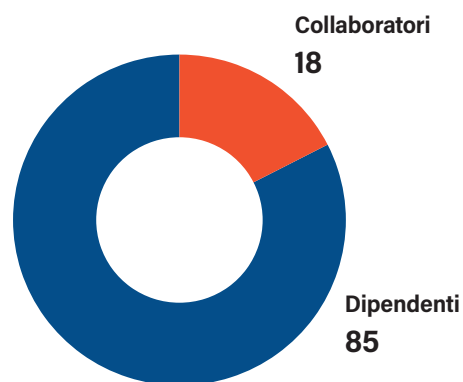
Al 31/12/25 il personale in forza alla cooperativa risultava pari a 103 lavoratori.

Da rilevare che la maggior parte dei dipendenti è anche socia: aspetto che caratterizza profondamente l'identità della cooperativa. Albatros promuove infatti un modello organizzativo improntato alla partecipazione e alla corresponsabilità, valorizzando il contributo di ciascuno e incentivando la condivisione degli obiettivi comuni. Un modello cooperativo autentico, dove il lavoro quotidiano si traduce anche in senso di appartenenza e impegno collettivo.

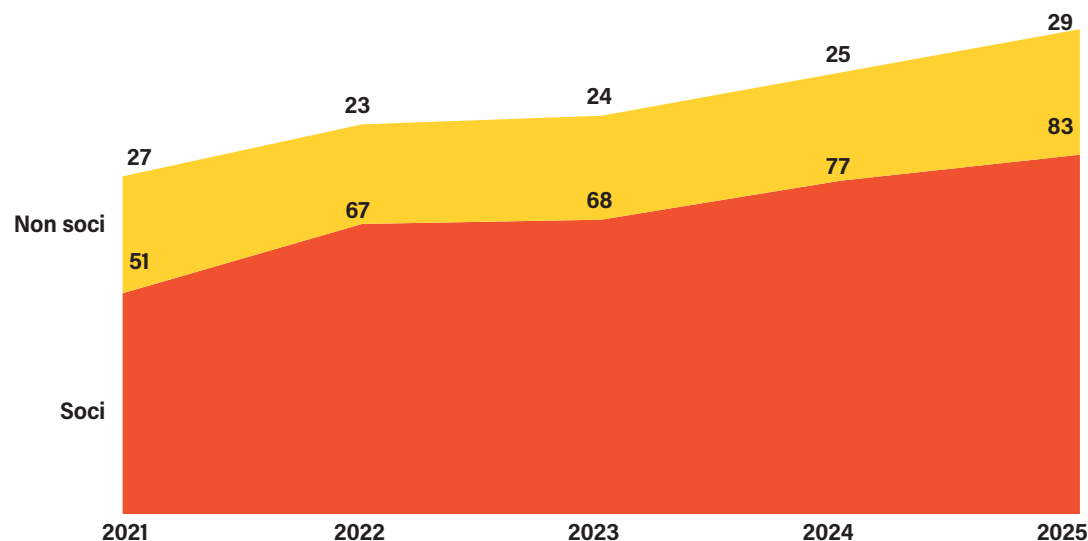
Per quanto riguarda i liberi professionisti che collaborano stabilmente con noi, nel 2025 è stato stipulato 1 solo nuovo contratto, ma per rispondere alle crescenti richieste e ai bisogni dei territori in cui opera la nostra cooperativa, le ore lavorate sono notevolmente aumentate con un incremento del 41% rispetto al 2024.

Nel dettaglio, le ore lavorate dai professionisti nel 2025 sono state complessivamente 7973. I compensi sono passati da 162.424 nel 2024 a 214.501,72 nel 2025 con un aumento del 32%.

In totale, i collaboratori che lavorano stabilmente in cooperativa sono 16 sono psicologi e psicoterapeuti, mentre 2 sono educatrici.



Dipendenti e collaboratori al 31/12/2025



Dipendenti e collaboratori soci e non soci al 31/12/2025

FORMAZIONE E COMPETENZE PROFESSIONALI

In coerenza con il livello di professionalità richiesto dai servizi erogati, la maggior parte dei lavoratori della cooperativa è in possesso di un **titolo di laurea** (triennale, magistrale o del previgente ordinamento).

La cooperativa promuove e sostiene la **formazione continua**: numerosi operatori intraprendono percorsi di specializzazione, master e scuole di psicoterapia, nonché attività formative finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche per la conduzione di laboratori e interventi mirati.

La cooperativa può quindi contare su professionalità qualificate in ambiti quali i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), le dipendenze e la disabilità.

Sono inoltre presenti figure specializzate nella progettazione e realizzazione di laboratori artistici, creativi, sportivi, espressivi (danza e teatro) e di scrittura creativa, caratterizzati da una chiara valenza educativa, pedagogica e psicologica.



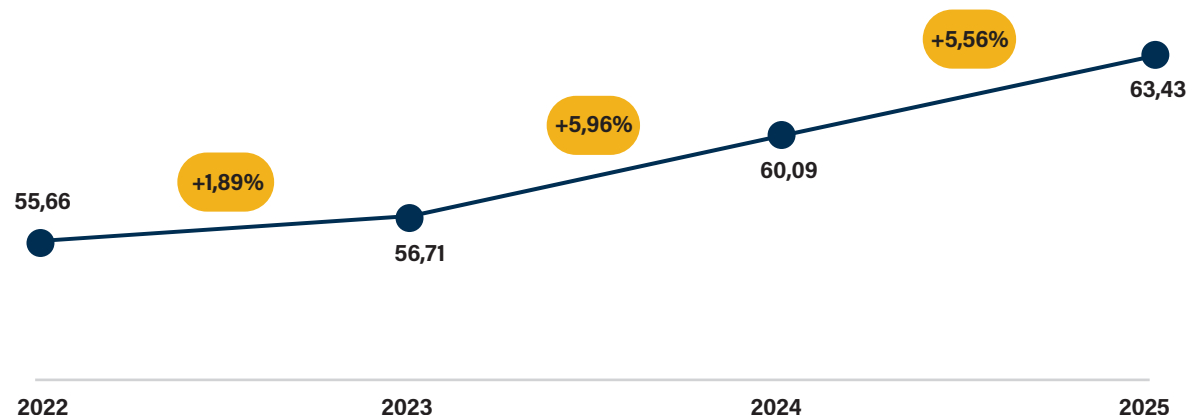


I LAVORATORI DIPENDENTI

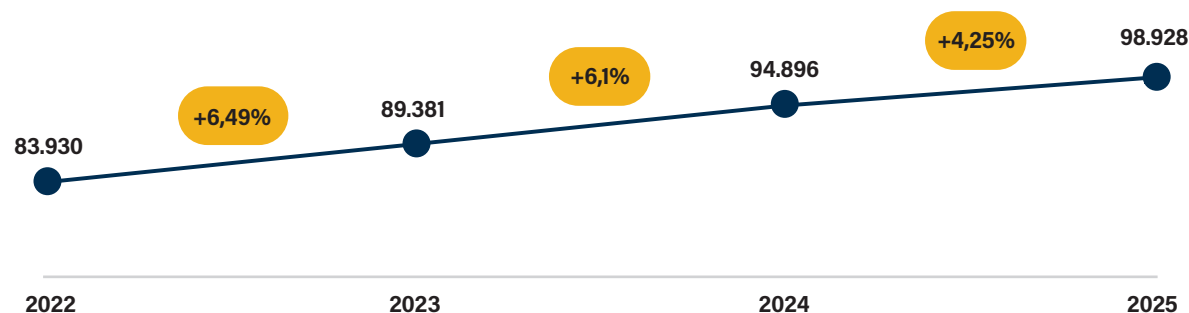
Al 31/12/25 la nostra cooperativa conta 85 dipendenti, di cui 1 in congedo di maternità, e le UL (Unità Lavorative) sono pari a 65,56; le ULA (Unità Lavorative Annue) sono passate a 63,43, registrando un aumento del 5,56% rispetto all'anno precedente. Anche le ore lavorate complessive sono aumentate del 4,25%, confermando un rafforzamento complessivo della capacità operativa della cooperativa.

Si tratta di dati molto significativi, che evidenziano come siamo riusciti a regolarizzare la stabilità oraria dei lavoratori part-time, incrementando il monte ore e, in numerosi casi, accompagnandoli verso contratti a tempo pieno. Questo andamento positivo riflette l'impegno della cooperativa nel consolidare la propria struttura interna e nel garantire una maggiore continuità e qualità dei servizi offerti.

Andamento delle ULA



Andamento delle ore lavorate



A1 31/12/25	2023	2024	2025
DIPENDENTI (teste)	77	80	85
UNITÀ LAVORATIVE	57,70	60,54	65,56



LA NOSTRA IDENTITÀ

Le nuove assunzioni sono aumentate rispetto all'anno precedente, passando da 10 a 17 con un aumento del 70% rispetto al 2024. Il dato è coerente con l'aumento delle ore lavorate (+ 4,25%): ciò dimostra una crescita qualitativa, oltre che quantitativa, del lavoro. Le dimissioni rimangono in linea con quelle dello scorso anno, grazie alle politiche messe in campo per rafforzare la stabilità occupazionale e offrire maggiori opportunità di realizzazione personale all'interno della cooperativa.

Nel corso del 2025 è aumentato anche l'utilizzo delle ferie: + 20% rispetto all'anno precedente, grazie a un impegno concreto della cooperativa nel favorire momenti di riposo e conciliazione.

ASSUNZIONI, CESSAZIONI E MODIFICHE	2025	2024
ASSUNZIONI	17	10
DIMISSIONI VOLONTARIE	8	6
TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	1	5
PASSAGGIO A PARTITA IVA	0	2

ORE LAVORATE	98.928
ASSENZE RETRIBUITE	19.647
FESTIVITÀ	4.800

MOTIVO DELL'ASSENZA	2025	2024
MALATTIA	2787	2603
INFORTUNIO	5	0
FERIE/PERMESSI	15135	12618
PERMESSI STUDIO	148	143
CONGEDO PARENTALE	940	1358
ALLATTAMENTO	122	301
ALTRI PERMESSI	658	520

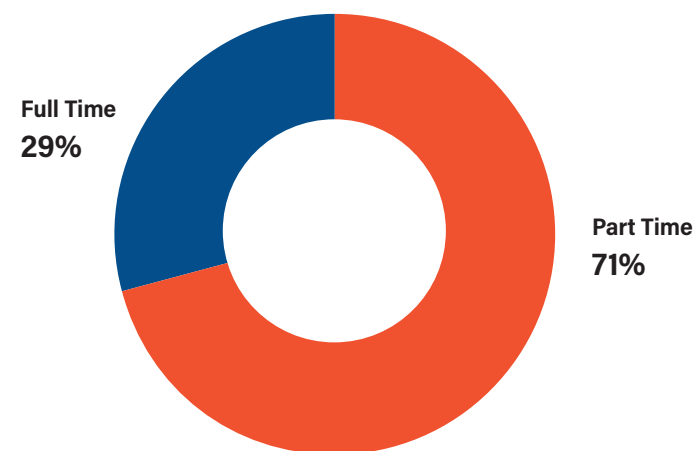
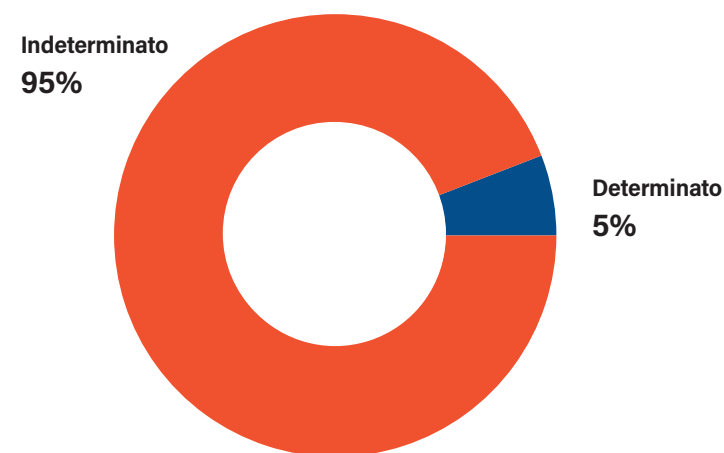
I LAVORATORI DIPENDENTI: CONTRATTI E LIVELLI

La tendenza è di assumere il personale laureato direttamente a tempo indeterminato, facendo una valutazione al termine dei mesi di prova.

I contratti a tempo determinato sono relativi a rapporti lavorativi iniziati nel corso del 2025 e rappresentano solo una piccola parte. Questa tipologia contrattuale è utilizzata esclusivamente per il personale che sta ultimando la sua formazione e nel caso in cui i servizi o progetti affidati al dipendente abbiano una scadenza annuale. Alla scadenza, la quasi totalità dei contratti di lavoro si trasforma in un rapporto a tempo indeterminato. Data la natura del nostro lavoro, la maggior parte dei dipendenti ha un contratto part-time e il livello contrattuale D2, previsto per gli educatori professionali provvisti di idoneo titolo.

Livelli contrattuali

A1	2
B1	2
C1	3
D1	16
D2	49
D3	7
E2	5
F1	1



I dati si riferiscono ai contratti in essere al 31/12/2025



LA SODDISFAZIONE DEI LAVORATORI

Anche quest'anno abbiamo rilevato la soddisfazione dei lavoratori attraverso un questionario anonimo rivolto a dipendenti e a collaboratori.

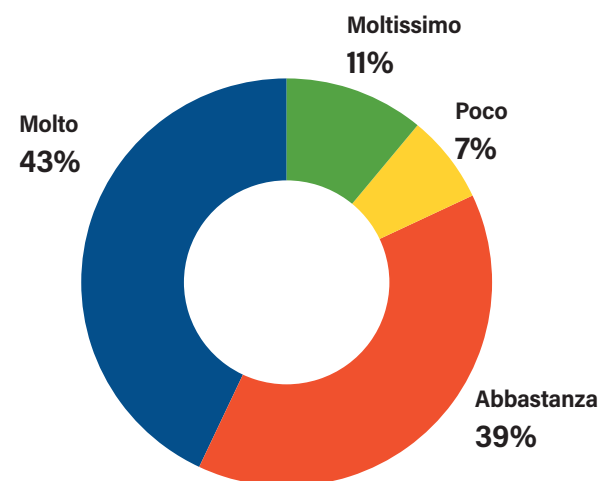
Dai risultati si evince un buon clima lavorativo generale (il 65% ha valutato con molto-moltissimo), una buona capacità di ascolto e problem solving, con equipe e supervisioni come punto di forza.

Quello della capacità della cooperativa di comunicare internamente i progetti e gli impegni sui territori rimane un nodo da affrontare, inserendo nuovi strumenti di comunicazione interna.

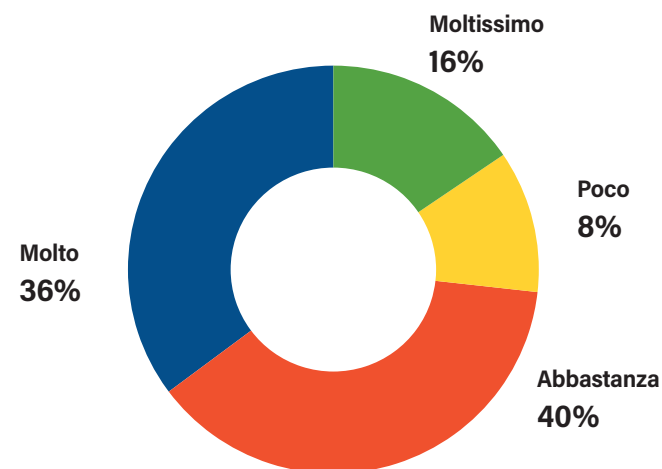
Si evince qualche criticità da parti di alcuni nella valorizzazione del lavoro e delle competenze anche per chi si impegna molto nelle sostituzioni del personale.

7,83 è la valutazione media della soddisfazione del personale rispetto al proprio lavoro (su una scala da 1 a 10).

Quanto ti senti supportato nella risoluzione dei problemi che riscontri nell'ambito lavorativo?



Quanto sei soddisfatto del tuo lavoro?





LA FORMAZIONE INTERNA

Il bisogno formativo, oltre a rappresentare una necessità, si configura sempre più come un'opportunità di crescita, approfondimento e ricerca nel settore psico-pedagogico, che assume un carattere via via più specialistico.

Grazie ad alcune progettazioni (Segmenti Consapevoli, On Board, InsideOut, Piano Locale GAP e Gasoline) e all'adesione al CNCA nel 2025, Albatros, in collaborazione con altri enti del Terzo Settore, ha organizzato diverse iniziative formative gratuite sui temi dell'adolescenza, della scuola, delle dipendenze e della disabilità. A tali percorsi hanno partecipato numerosi operatori provenienti dai diversi servizi della cooperativa.

Sebbene il monte ore complessivo di formazione sia diminuito (da 1263 a 985 ore), l'offerta formativa specificamente rivolta ai servizi ha registrato nel 2025 un incremento del 20% rispetto all'anno precedente, passando da 769 a 977 ore.

Nel dettaglio, la cooperativa ha da un lato garantito l'attivazione delle formazioni obbligatorie necessarie al mantenimento dei servizi, dall'altro ha potenziato gli approfondimenti su tematiche specifiche quali autismo, dipendenze, EDM e servizi scolastici.

Alcune aree di intervento richiedono una formazione continua e obbligatoria, come nel caso degli operatori degli asili nido, della comunità diurna La Locomotiva e del servizio Surfin' DSA.

Anche per quest'anno si è cercato di mantenere la linea espressa dal CdA, valorizzando le risorse interne alla cooperativa e promuovendo, laddove presenti competenze specifiche, l'erogazione di momenti formativi interni.





LA NOSTRA IDENTITÀ

TITOLO/TEMA DEL CORSO	DESTINATARI	N. DESTINATARI	ORE CORSO	ORE TOTALI
Verso est	operatori e coordinatori	31	4	124
HACCP	operatori	4	2	8
La pedagogia della lentezza	coordinatori	1	20	20
L'educativa domiciliare come responsabilità condivisa dell'equipe multidisciplinare	coordinatori	3	10	30
P.I.P.I.	coordinatori	3	4	12
La competenza educativa dell'educatore tra soglie e ciclicità	operatori e coordinatori scolastica	11	14	154
il progetto educativo, possibilità di sviluppo oltre la diagnosi	operatori e coordinatori	7	3	21
tu chiamala se vuoi ...	operatori	4	2	8
Riflessioni sul benessere degli adolescenti	operatori e coordinatori	2	1	2
Riconoscere il ritiro sociale, costruire comunità	operatori e coordinatori	6	4	24
SMX studio	coordinatori	1	4	4
Massimizzare l'apprendimento con l'AI: supporto per gli operatori di doposcuola	operatori	3	8	24
Laboratorio di arteterapia nel lavoro psicologico	coordinatori e operatori	8	3	24
laboratorio artistico esperienziale sul tema dell'adolescenza	operatori e coordinatori	12	3	36
Comunità: legami che generano cura	operatori e coordinatori	11	6	66
Equipe formativa sull'Adolescenza	operatori, coordinatori	16	3	48
Prevenire , riconoscere , intervenire - il ruolo delle professioni sociali nel contrasto al gioco d'azzardo patologico, un approccio di comunità	Responsabile di Funzione	14	4	56
Crescere insieme - il ruolo degli adulti nella prevenzione dei comportamenti a rischio	operatori e coordinatori	18	4	72
Chi sono davvero i giovani neet?	operatori	2	3	6
Movimenti stupefacenti in provincia	operatori e coordinatori	6	4	24
Una formazione che fa volare	operatori	2	32	64
Dialoghi Possibili: Autismo e comunicazione - Riflessioni sull'autismo	operatori e coordinatori	12	2,5	30
Dialoghi Possibili: Autismo e comunicazione - Percorso di formazione esperienziale sulla CAA	operatori e coordinatori	10	6	60
Dialoghi Possibili 2.0: Autismo e comunicazione - Riflessioni sull'autismo	operatori e coordinatori	8	2,5	20
Dialoghi Possibili 2.0: Autismo e comunicazione - Percorso di formazione esperienziale sulla CAA	operatori e coordinatori	8	6	48

203

155

985



LA STRUTTURA DEI COMPENSI

La nostra cooperativa adotta una politica di compensi che rispetta pienamente il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) delle cooperative sociali. Tutte le retribuzioni e i rimborsi spese riconosciuti ai dipendenti sono conformi alle disposizioni previste dal CCNL, garantendo equità e trasparenza. È importante sottolineare che non sono previste indennità aggiuntive per i membri del Consiglio di Amministrazione (CdA). Questo approccio riflette il nostro impegno a mantenere una governance etica e trasparente, focalizzando le risorse finanziarie sulle attività operative e sui benefici per la comunità.

Inoltre, la nostra cooperativa non distingue, a livello retributivo, tra dipendenti soci e non soci. Tutti i dipendenti, indipendentemente dal loro status di socio, ricevono la stessa retribuzione per ruoli e responsabilità analoghe, in conformità con il CCNL. Questa parità retributiva è un pilastro fondamentale della nostra politica del personale, che promuove l'inclusione e l'uguaglianza all'interno dell'organizzazione.

La nostra struttura dei compensi è progettata per sostenere un ambiente di lavoro equo e motivante, in cui tutti i dipendenti sono trattati con rispetto e riconosciuti per il loro contributo al successo della cooperativa. I dati presentati in queste tabelle includono tutti i lavoratori che hanno prestato servizio presso la nostra cooperativa come dipendenti o collaboratori nel corso del 2025, anche se per brevi periodi.

Nel calcolo dei compensi medi, si è considerato semplicemente il numero di persone, senza tenere conto dei mesi di lavoro effettivamente svolti, della percentuale di part-time o del numero di ore lavorate.

Di conseguenza, il dato relativo ai compensi medi dei dipendenti può differire significativamente da quello dei soci lavoratori, i quali, salvo pochi casi, hanno prestato servizio per l'intero anno.

COMPENSI A MEMBRI DEL CDA E ALTRI DIPENDENTI

CATEGORIA	N	COMPENSI TOTALI (€)	RIMBORSI (€)	COMPENSI MEDI (€)
AMMINISTRATORI FULL TIME	5	139.020,00	8.491,54	27.804,00
AMMINISTRATORI PART TIME	4	96.545,00	9.156,63	24.136,25
ALTRI DIPENDENTI FULL TIME	22	481.027,00	9.263,30	21.864,86
ALTRI DIPENDENTI PART TIME	62	758.732,00	11.497,33	12.237,61

COMPENSI A SOCI

CATEGORIA	N	COMPENSI TOTALI (€)	RIMBORSI (€)	COMPENSI MEDI (€)
COLLABORATORI	7	90.629,03	-	12.947,00
DIPENDENTI FULL TIME	27	620.047,00	17.754,84	22.964,70
DIPENDENTI PART TIME	49	773.423,00	19.833,50	15.784,14

COMPENSI PER CATEGORIA DI LAVORATORI

CATEGORIA	N	COMPENSI TOTALI (€)	RIMBORSI (€)	COMPENSI MEDI (€)
COLLABORATORI	23	253.875,72	-	11.038,07
IMPIEGATI	87	1.404.071,00	34.134,81	16.138,75
OPERAI	1	1.673,00	-	1.673,00
QUADRI	1	30.206,00	3.936,40	30.206,00



PROGETTAZIONE

La cooperativa Albatros, fin dalla costituzione dell'Area Progetti, mira a sviluppare progettazioni e servizi innovativi in base ai bisogni emergenti nel territorio di appartenenza.

La Direzione in collaborazione con la Responsabile d'Area, i coordinatori e con l'ufficio amministrativo risponde a due esigenze specifiche:

- 1) Le opportunità che si presentano con una discreta continuità dal territorio e dagli enti territoriali, grazie anche al consolidamento e al riconoscimento di competenze tecnico-professionali;
- 2) La definizione di un obiettivo di sviluppo specifico come l'estensione delle azioni progettuali all'ambito dell'Abbiatense e l'inizio della collaborazione con ATS Insubria.

Sono state considerate le possibilità di partecipare a 3 diversi Bandi: Gudo Visconti, Rosate, Azienda Sole CRE, ma valutate non rispondenti al principio di sostenibilità economica.

PROGETTI PRESENTATI	36
PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO	32
PROGETTI NON FINANZIATI	3
PROGETTI SOSPESI	1

COMUNICAZIONE E FUNDRAISING

Nel corso del 2025 la cooperativa ha continuato a investire in modo crescente negli ambiti della comunicazione e del fundraising, considerandoli non soltanto strumenti di promozione, ma leve strategiche per attivare relazioni, rafforzare il legame con la comunità e sostenere lo sviluppo dei progetti sociali.

Sul fronte della **comunicazione** è stato completamente rinnovato il sito internet, ripensato attraverso un linguaggio grafico più dinamico e coerente con l'identità della cooperativa. Il nuovo sito rappresenta oggi uno spazio capace di raccontare in modo più accessibile e integrato i servizi, i progetti e le diverse anime della cooperativa.



Nel 2025 è stato inoltre aperto il profilo Instagram, con l'obiettivo di intercettare un pubblico più giovane e sperimentare modalità comunicative più immediate e partecipative, complementari ai canali già attivi.

Parallelamente, la cooperativa ha iniziato a esplorare nuove forme di **fundraising** comunitario e relazionale, capaci di unire raccolta fondi, sensibilizzazione e coinvolgimento del territorio. In questa direzione si inserisce la partecipazione, per la prima volta, alla Milano Relay Marathon, iniziativa solidale rivolta agli enti del Terzo Settore. Attraverso questa esperienza, promossa insieme al servizio Albero - Centro per la persona e la famiglia, la cooperativa ha scelto di lanciare e sostenere il progetto Terapia Sospesa, finalizzato a offrire percorsi gratuiti di supporto psicologico a bambini, adolescenti e giovani che non possono accedere privatamente a tali servizi.

Nel corso dell'anno ha preso forma anche la collaborazione con la compagnia teatrale 7Pari per la promozione dello spettacolo RENT presso il Teatro Galleria di Legnano, con finalità di sensibilizzazione rispetto al servizio del Checkpoint in stazione a Legnano e di raccolta fondi legata all'acquisto di test HIV.

Queste esperienze rappresentano per la cooperativa un'importante prospettiva di sviluppo: eventi e campagne di fundraising non vengono infatti intesi esclusivamente come strumenti economici, ma come occasioni per generare nuove energie, attivare volontari, consolidare relazioni con istituzioni e imprese, aumentare la visibilità dei progetti e ampliare la capacità di intercettare bisogni e beneficiari sul territorio.



**AREE DI
INTERVENTO**





BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE

L'AREA BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE COMPRENDE TUTTI GLI INTERVENTI PSICOPEDAGOGICI A FAVORE DELLE FAMIGLIE E DELLE PERSONE MINORENNI FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE, ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE E ABILITÀ SOCIALI, ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PERSONALI E FAMILIARI.

COESIONE SOCIALE, GIOVANI, CONSUMI E NUOVE DIPENDENZE

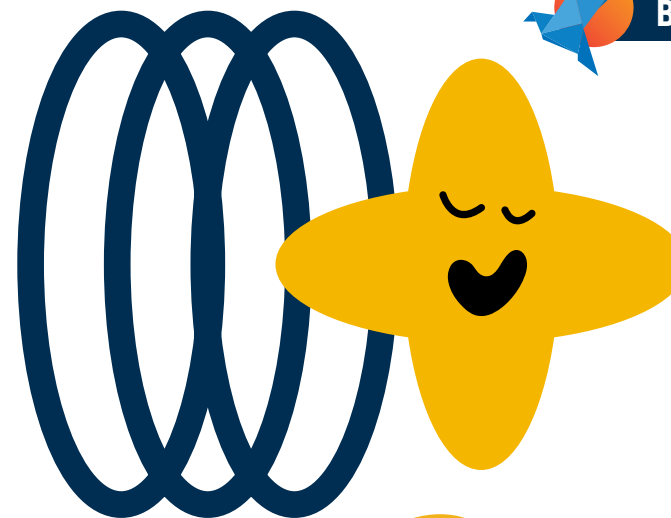
L'AREA COESIONE SOCIALE, GIOVANI, CONSUMI E NUOVE DIPENDENZE SI PROPONE DI INTERCETTARE LE GRAVI MARGINALITÀ, AUMENTARE IL PRESIDIO EDUCATIVO NEI LUOGHI DI VITA DI ADOLESCENTI E GIOVANI, OFFRIRE POSSIBILITÀ DI PROGETTAZIONE DI SÉ E DEL PROPRIO FUTURO E SVILUPPARE COMPETENZE UTILI ALLA VITA.

PSICOLOGIA

L'AREA PSICOLOGICA SI BASA SULLA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE E LA COMPARTECIPAZIONE DI PROFESSIONISTI DIFFERENTI IN EQUIPE MULTIDISCIPLINARI PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE, ANCHE IN STRETTA COLLABORAZIONE CON I SERVIZI PUBBLICI TERRITORIALI.



AREA BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE



I NOSTRI SERVIZI

ACCOGLIENZA E SOSTEGNO MINORENNI

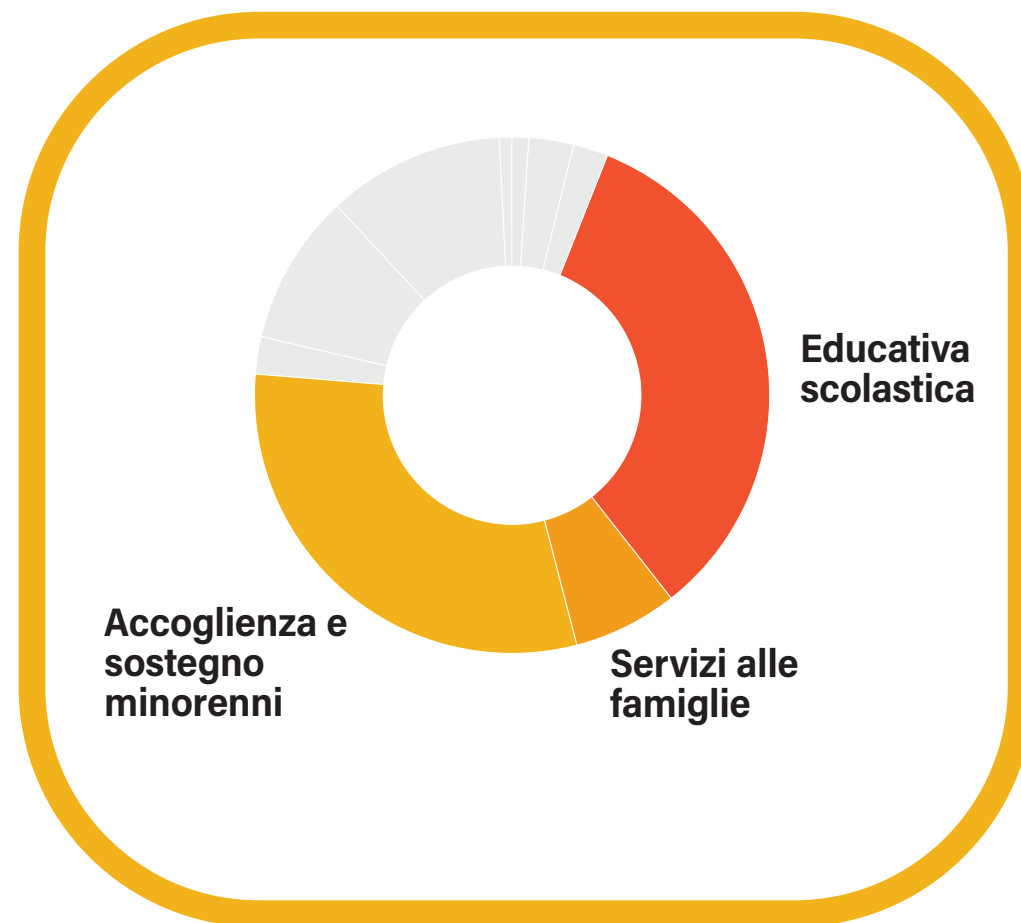
1. LA LOCOMOTIVA
2. POLI PSICOPEDAGOGICI
3. RADICI
4. CENTRO PER LA FAMIGLIA
5. SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE

EDUCATIVA SCOLASTICA

6. ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA
7. I PRIMI PASSI - ASILO NIDO
8. SCUOLA MATERNA

SERVIZI ALLE FAMIGLIE

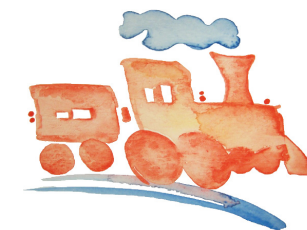
9. PRE E POST SCUOLA
10. CENTRI ESTIVI E CAMPUS
11. SPAZI COMPITI





1. LA LOCOMOTIVA

ACCOGLIENZA MINORENNI



CENNI STORICI

Attivo dal 2010, la comunità diurna La Locomotiva è un servizio ideato e gestito integralmente dalla cooperativa. Le segnalazioni provengono principalmente dai servizi territoriali di base e dalla Tutela Minori, con alcuni inserimenti anche da fuori territorio. Nel corso degli anni il servizio ha avuto tre diverse sedi, le prime due nel Comune di Castano Primo e, dal 2024, nel Comune di Buscate. Nello stesso anno, è stato accreditato da ATS come Comunità Educativa per Minori.

SEDE DEL SERVIZIO

Comune di Buscate

OBIETTIVI

L'obiettivo è offrire un sostegno concreto e qualificato a bambini e famiglie che attraversano situazioni di vulnerabilità sociale, educativa ed emotiva.

La Locomotiva lavora in modo specifico per prevenire l'istituzionalizzazione dei minorenni, offrendo un'alternativa che salvaguardi il legame affettivo con la famiglia, anche laddove le competenze genitoriali siano fragili o residue.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento si caratterizza per la presa in carico globale del minore, attraverso la cura dei bisogni primari e secondari e il sostegno nel percorso scolastico. Vengono promossi





AREA BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE

momenti di socializzazione e attività ludiche, creative ed espressive, finalizzate allo sviluppo delle competenze relazionali e personali. Centrale è la costruzione di una relazione educativa significativa con l'adulto, affiancata da un supporto pedagogico alle famiglie e da un accompagnamento nella relazione con i servizi e il territorio.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025, il servizio La Locomotiva ha accolto 13 bambine e bambini di età compresa tra i 7 e i 14 anni, proponendo attività laboratoriali diversificate. Nel corso dell'anno si è registrata una crescente presenza di nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità, con situazioni caratterizzate anche da diagnosi di disabilità intellettiva. In risposta a tali bisogni, il servizio ha attivato interventi individualizzati, mantenendo al contempo un'elevata flessibilità organizzativa e la capacità di ridefinire il proprio assetto. La Locomotiva si conferma così un punto di riferimento stabile per le famiglie e per il territorio.

7-14 ANNI

13

BAMBINI-RAGAZZI





2. POLI PSICOPEDAGOGICI

CENNI STORICI

I Poli Psicopedagogici nascono nel 2025 con l'obiettivo di accompagnare adolescenti e giovani in situazioni di fragilità, attraverso un modello di intervento integrato e multidisciplinare.

SEDE DEL SERVIZIO

Il servizio si sviluppa nei territori del Magentino, Abbiatense e Alto Milanese, dove la cooperativa ha attivato tre Poli Psicopedagogici, situati nei Comuni di Castano Primo, Legnano e Magenta. Tali sedi rappresentano i principali punti di accesso per le famiglie coinvolte.

OBIETTIVI

I Poli Psicopedagogici si rivolgono a ragazzi in condizione di fragilità, con l'obiettivo di promuoverne il benessere psico-fisico attraverso percorsi integrati e personalizzati, costruiti a partire dai bisogni specifici dei singoli e dei loro contesti familiari.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento si caratterizza per un approccio sistemico e multidisciplinare, fondato sulla costruzione di un'alleanza educativa e terapeutica tra le diverse figure professionali coinvolte. Educatori, psicologi, pedagogisti e assistenti sociali operano in sinergia per realizzare interventi integrati nei diversi ambiti: educativo, psicologico, sociale, espressivo e didattico. Elemento qualificante del servizio è la struttura organizzativa, che prevede una rete stabile di confronto tra équipe educative, referenti di progetto, case manager e coordinatori, favorendo la condivisione degli strumenti e una visione comune dei casi. Gli interventi si articolano sia in percorsi individuali sia in proposte di gruppo, in funzione dei bisogni rilevati.

IN EVIDENZA NEL 2025



I Poli Psicopedagogici hanno coinvolto 123 ragazzi e le loro famiglie provenienti dai territori del Castanese, Legnanese e Magentino/Abbiatense, oltre a una situazione proveniente dal Rhodense.

3

POLI PSICOPEDAGOGICI

123

RAGAZZI E LORO FAMIGLIE



3. RADICI

ACCOGLIENZA MINORENNI



CENNI STORICI

Attivo dal 2015, Radici è un servizio dedicato all'accoglienza e all'accompagnamento all'autonomia di adolescenti e giovani tra i 13 e i 21 anni che manifestano fragilità emotive e relazionali. Nato come evoluzione della comunità diurna "La Locomotiva", il servizio si è progressivamente strutturato per rispondere in modo più specifico ai bisogni di questa fascia d'età, mantenendo un forte radicamento nel territorio del Castanese e nei comuni limitrofi.

SEDE DEL SERVIZIO

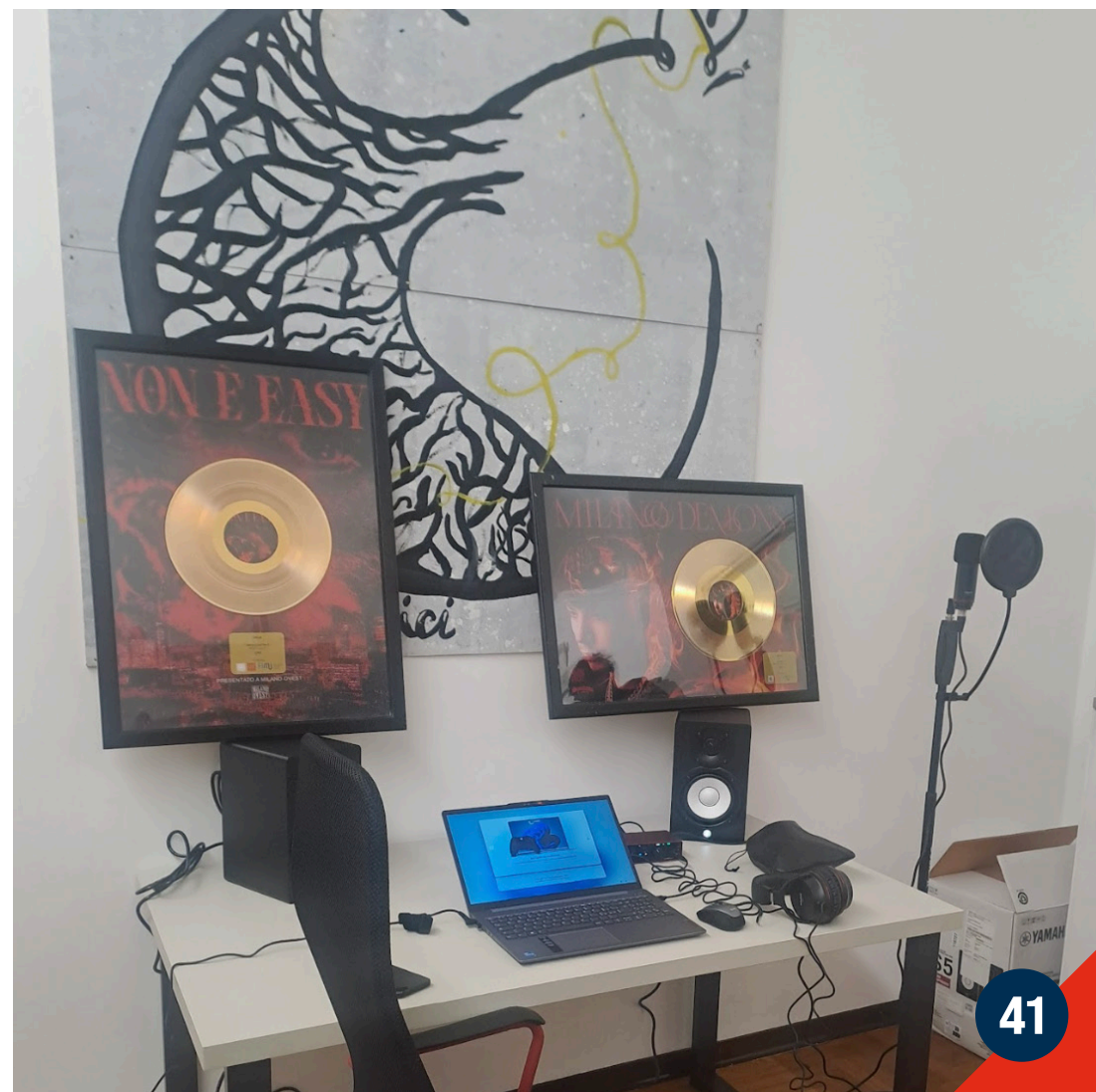
Nel corso del 2025 il servizio è stato trasferito presso la sede di Buscate.

OBIETTIVI

Radici si pone l'obiettivo di accogliere e accompagnare i ragazzi nel percorso di crescita verso l'autonomia, sostenendo lo sviluppo delle competenze personali, relazionali e sociali, in un'ottica di benessere complessivo.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il servizio si configura come un intervento educativo multidisciplinare e personalizzato, caratterizzato da un'elevata flessibilità nella presa in carico. L'intensità dell'intervento viene modulata in base ai bisogni del ragazzo e del nucleo familiare, in accordo con i Servizi invianti. La frequenza degli accessi può variare da un incontro settimanale fino a un massimo di quattro pomeriggi a settimana. Le attività proposte includono anche laboratori diversificati, finalizzati a sostenere le competenze espressive, relazionali e di autonomia.



IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025 il servizio ha accolto complessivamente 17 ragazzi: 7 con inserimento a retta, 6 tramite voucher e 4 inviati dal progetto Segmenti. Le situazioni in carico provengono prevalentemente dal territorio del Castanese, con una presenza anche dal Rhodense.

13-21 ANNI

17

ADOLESCENTI





4. MAGNOLIA

CENTRO PER LA FAMIGLIA

CENNI STORICI

Il Centro per la Famiglia (CpF) Magnolia è stato avviato a marzo 2025 sul territorio dell'Abbiatense, all'interno di una partnership in cui la cooperativa gestisce lo spoke di Gaggiano e contribuisce all'erogazione di consulenze per l'intero ambito.

SEDE DEL SERVIZIO

Il servizio ha sede a Gaggiano e offre consulenze rivolte anche ai Comuni di Rosate e Motta Visconti.

OBIETTIVI

Il CpF Magnolia si propone di offrire ascolto, supporto e orientamento alle famiglie, promuovendo il benessere genitoriale e relazionale attraverso interventi mirati e accessibili.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il servizio attiva consulenze psicopedagogiche individuali, sia brevi sia strutturate, affiancate da eventi aggregativi e percorsi di sensibilizzazione territoriale. Particolare rilievo assume il lavoro di rete con i servizi e i progetti già attivi sul territorio (tra cui Piano Locale GAP e 300+1), che consente di promuovere le attività e facilitare l'accesso delle famiglie. Il servizio si rivolge direttamente ai genitori, ma coinvolge anche la comunità locale, tra cui pediatri, insegnanti, referenti scolastici e associazioni territoriali (come Caritas e Associazioni Genitori), configurandosi come un presidio educativo diffuso.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025 sono stati coinvolti 16 genitori incontrati presso la Casa Pediatrica, oltre a 3 genitori supportati tramite la Misura Accanto.

L'anno è stato caratterizzato da un forte investimento nel lavoro di rete e nella promozione del servizio. Tra le principali iniziative realizzate si segnalano attività di promozione del gioco (di abilità, creativo e in scatola), un evento presso la Casa delle Chiavi di Gaggiano (27 settembre 2025) e un pomeriggio di giochi presso la Biblioteca di Gaggiano (17 ottobre 2025).

Nonostante alcune criticità logistiche che hanno limitato l'affluenza a singoli eventi, si è registrato un buon livello di interesse e partecipazione. L'avvio di attività in oratorio rappresenta un elemento significativo per il presidio dei contesti giovanili e per la promozione di relazioni positive. Il lavoro svolto nel 2025 si configura come base per lo sviluppo delle attività previste nel 2026.



5. SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE

CENNI STORICI

Il servizio di Educativa Domiciliare e Territoriale comprende interventi SEM (Servizio Educativa Minori), il programma P.I.P.I. (oggi integrato nei LEPS), interventi ADI (Assegno di Inclusion) e percorsi finanziati da B2.

Nel Castanese il servizio è attivo dal 2009 in forma di ATI. Nell'Abbatense la cooperativa si è aggiudicata il bando promosso dal Piano di Zona con fondi PNRR, avviando, in collaborazione con La Grande Casa, il programma P.I.P.I.. Nel Legnanese, il servizio si attiva su incarico diretto di Azienda So.Le.

SEDE DEL SERVIZIO

Comuni del Legnanese, Castanese e Abbatense.

OBIETTIVI

Il servizio si propone di accompagnare nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità, sostenendo una genitorialità più consapevole e responsiva ai bisogni dei minori, attraverso interventi educativi personalizzati.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

L'educativa domiciliare e territoriale è rivolta a nuclei con figli da 0 a 18 anni (fino ai 21 anni in caso di proseguimento amministrativo) e si articola in tre fasi: osservazione, intervento e monitoraggio.

L'intervento si caratterizza per l'azione educativa all'interno del contesto di vita quotidiana della famiglia, con un forte orientamento alla costruzione di un'alleanza educativa e al

lavoro di rete con i servizi. La complessità del setting domiciliare richiede elevata flessibilità operativa e capacità di adattamento, rappresentando al contempo un'opportunità per sviluppare interventi profondamente aderenti ai bisogni reali dei nuclei.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025 il servizio ha seguito:

- * nel Legnanese: 8 minorenni;
- * nel Castanese: 75 minorenni e 1 adulto;
- * nell'Abbatense: 8 nuclei familiari.

È stata garantita una partecipazione costante a riunioni di rete, momenti di monitoraggio, interviste e supervisione, fondamentali per il confronto professionale. Sono stati inoltre promossi momenti di incontro tra genitori, e realizzate iniziative formative in collaborazione con altri progetti territoriali.

Il Castanese ha registrato un incremento significativo delle richieste (circa +50% rispetto al 2024), con la presenza di una lista d'attesa a fine anno. Parallelamente, è proseguita la gestione consolidata del servizio e, da marzo 2025, è stato riattivato il programma P.I.P.I., con un modello basato su microprogettazioni annuali. L'implementazione dei LEPS si è ulteriormente rafforzata, diventando riferimento anche per territori limitrofi. In questo contesto, l'esperienza maturata nel Castanese ha favorito un trasferimento di competenze verso l'Abbatense, che ha affidato alla cooperativa la gestione dei casi P.I.P.I., consolidando il ruolo di Albatros come soggetto esperto nel campo dell'educativa domiciliare e territoriale.



6. ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA / EDUCATIVA SCOLASTICA TERRITORIALE

CENNI STORICI

Il servizio di Assistenza Educativa Scolastica (AES) è attivo nel territorio del Castanese dal 2017, su affidamento dell'Azienda Sociale tramite accordo quadro. Nel territorio del Legnanese, la cooperativa è accreditata dal 2022 su richiesta di Azienda So.Le. (consorzio dei Comuni del Legnanese), pur essendo presente nell'area già dal 2015. Nel corso degli anni, il servizio ha registrato una crescita costante sia in termini numerici sia nella tipologia degli interventi, consolidandosi come punto di riferimento per l'inclusione scolastica.

SEDE DEL SERVIZIO

Il servizio è attivo nei territori del Castanese e del Legnanese, con alcuni interventi che coinvolgono studenti delle scuole secondarie di secondo grado frequentanti istituti del Magentino. Sono inoltre presenti situazioni di minori residenti nel Legnanese ma inseriti in scuole situate in altri Comuni (tra cui Busto Arsizio, Arconate, Inveruno e Castano Primo). Rientra nell'ambito del servizio anche la gestione integrata della scuola dell'infanzia comunale di Bernate Ticino.

OBIETTIVI

Il servizio è finalizzato a sostenere i bisogni specifici degli alunni, promuovendo al contempo il benessere della comunità classe e accompagnando la costruzione del progetto di vita del singolo. L'obiettivo è favorire una reale inclusione scolastica, attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali, delle autonomie personali e relazionali e la riduzione delle barriere nei contesti educativi.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Nel tempo il servizio ha progressivamente superato il modello esclusivamente "ad perso-

nam", orientandosi verso un approccio più ampio che valorizza la presenza dell'educatore a livello di classe e di istituto. L'intervento si caratterizza per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni nei contesti scolastici, il sostegno alle competenze trasversali e alle autonomie, e un costante confronto con docenti e altre figure educative. Particolare attenzione è dedicata alla costruzione del progetto di vita, attraverso l'individuazione di facilitatori e barriere e la promozione della continuità dei percorsi. Sono stati inoltre attivati progetti sperimentali di classe e di progetto di vita, condivisi con l'Azienda Sociale. Nel territorio del Legnanese, accanto al sostegno individuale, sono state introdotte modalità innovative quali l'educatore di classe e l'educatore di plesso, con possibilità di modulare l'intervento su progetti specifici e temporanei, in stretta collaborazione con la pedagoga di Azienda So.Le. e i referenti scolastici.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel 2025 il servizio ha coinvolto nel Castanese 35 alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e 54 studenti della scuola secondaria di secondo grado, oltre a 50 bambini della scuola dell'infanzia comunale di Bernate Ticino. Nel Legnanese sono stati seguiti 37 alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e 12 studenti della scuola secondaria di secondo grado. Sono stati inoltre attivati progetti di classe in alcune scuole primarie (Parabiago, Busto Garolfo e Villa Cortese), focalizzati sulla costruzione del gruppo e sulla gestione delle dinamiche relazionali ed emotive. Nel corso dell'anno, la sperimentazione dell'educatore di classe si è rivelata uno strumento efficace per valorizzare le risorse interne ai gruppi classe, sostenere i docenti e offrire spazi di espressione agli studenti. Il lavoro sul progetto di vita è in fase di consolidamento e troverà una più piena attuazione a partire dal 2026. Nel Legnanese, la sperimentazione dell'educatore di plesso ha consentito una maggiore flessibilità nell'intervento, permettendo di intensificare il supporto in situazioni di particolare complessità.



7. I PRIMI PASSI

ASILO NIDO



CENNI STORICI

L'Asilo Nido "I Primi Passi" è attivo dal 2011; la gestione è affidata alla cooperativa dal 2016.

SEDE DEL SERVIZIO

Buscate.

OBIETTIVI

Il nido si propone di sostenere le famiglie nella conciliazione tra vita lavorativa e familiare e nelle funzioni educative fondamentali, rappresentando una risorsa significativa per i bambini nei primi 1000 giorni di vita. L'intervento è orientato alla promozione del benessere e dei diritti dei bambini, favorendone la partecipazione attiva e quella delle loro famiglie.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il servizio garantisce accoglienza a bambine, bambini e famiglie, offrendo supporto alle principali problematiche legate alla prima infanzia. Le attività proposte includono esperienze ludiche, espressive e relazionali, costruite a partire dai bisogni dei bambini. L'approccio educativo si fonda su riferimenti quali l'outdoor education, l'educazione al bello, l'utilizzo di materiali destrutturati, la pedagogia del rischio e l'inclusione attiva delle famiglie nel progetto educativo.



**IN EVIDENZA NEL 2025**

Nel corso del 2025 il servizio ha accolto 28 bambine e bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni.

Particolare attenzione è stata dedicata alla promozione della partecipazione delle famiglie, sviluppata su più livelli della vita del servizio. Sono stati realizzati diversi momenti di coinvolgimento e formazione, tra cui il "Caffè dei genitori" (incontri tematici di confronto), laboratori congiunti genitori-bambini e iniziative formative su tematiche educative.

È proseguita la partecipazione attiva al tavolo 0-6 dei Comuni di Buscate e Arconate e al Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) dell'ambito Legnane-se-Castanese.

L'anno è stato inoltre caratterizzato da un costante lavoro di confronto con l'Amministrazione comunale.

3-6 ANNI**28****BAMBINI**



8. SCUOLA DELL'INFANZIA CASATE

CENNI STORICI

La Scuola dell'Infanzia è attiva dal 2017 in gestione integrata tra il Comune di Bernate Ticino e l'ATI Albatros-Serena.

SEDE DEL SERVIZIO

Frazione di Casate, nel Comune di Bernate Ticino..

OBIETTIVI

La scuola dell'infanzia offre uno spazio educativo e relazionale di gioco, esplorazione e scoperta rivolto a bambine e bambini nella fascia 3-6 anni, nel rispetto delle caratteristiche individuali, delle attitudini, delle competenze già acquisite e dei diversi linguaggi espressivi.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

L'approccio pedagogico si fonda su tre elementi cardine: la partecipazione attiva dei bambini e delle famiglie, la visione del bambino come soggetto competente e la centralità dell'outdoor education, intesa come opportunità di sviluppo armonico degli aspetti emotivi, psicomotori e cognitivi. Il servizio promuove un contesto educativo attento alla qualità delle relazioni e alla valorizzazione delle esperienze.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025 il servizio ha accolto 49 bambini tra i 3 e i 6 anni, insieme alle loro famiglie. Sono stati realizzati incontri tematici rivolti ai genitori, momenti periodici di confronto con Azienda Sociale e referenti comunali, attività di supervisione delle dinamiche di équipe e incontri con la pedagoga del Centro per la Famiglia "La Porta Aperta" sul tema della partecipazione.

La coordinatrice ha partecipato al Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) dell'ambito Legnanese-Castanese.

La sperimentazione della gestione integrata appare una sfida che richiama le dimensioni della fiducia, della responsabilità e della condivisione di linee programmatiche tra l'Amministrazione Comunale, la nostra cooperativa e l'Azienda Sociale di Castano, un importante investimento che il gruppo di lavoro quotidianamente sceglie di intraprendere in un contesto in cui si realizza pragmaticamente la co-gestione tra pubblico e privato della Scuola dell'Infanzia: Proposta innovativa e di qualità.



9. PRE E POST SCUOLA

CENNI STORICI

Nel territorio del Castanese, i servizi di pre e post scuola sono attivi dal 2017 nei Comuni di Bernate Ticino e Inveruno, presso le scuole dell'infanzia e primarie. Nel Legnanese, il servizio di pre scuola attivo dal 2023 nel Comune di Villa Cortese.

Il servizio si inserisce nell'ambito degli interventi di supporto alle famiglie, rispondendo ai bisogni di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

SEDE DEL SERVIZIO

Bernate Ticino, Inveruno e Villa Cortese.

OBIETTIVI

Il servizio si propone di garantire un presidio educativo qualificato nei momenti di ingresso e uscita dalla scuola, offrendo un contesto sicuro e strutturato. Risponde all'esigenza delle famiglie di affidare i propri figli a un sistema organizzato, in grado di assicurare continuità educativa, adeguati standard di sicurezza e opportunità di socializzazione.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento è orientato alla valorizzazione dei momenti di transizione della giornata scolastica, promuovendo spazi di accoglienza e relazione. Particolare attenzione è dedicata alla costruzione di un clima educativo positivo, attraverso attività leggere e momenti condivisi che favoriscono la socializzazione tra pari e il benessere dei bambini.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025, il servizio ha coinvolto 12 bambini della scuola primaria a Villa Cortese, mentre a Bernate Ticino e Inveruno: 22 bambini nel servizio pre scuola, e 20 bambini nel servizio post scuola. Villa Cortese: Nel corso del 2025 il servizio ha coinvolto 12 bambini della scuola primaria.



10. CENTRI ESTIVI E CAMPUS

CENNI STORICI

La Cooperativa Albatros propone da diversi anni centri estivi e campus durante i periodi di chiusura delle scuole. Nel tempo, il servizio si è progressivamente ampliato, coinvolgendo un numero crescente di territori e consolidandosi come proposta educativa diffusa.

SEDE DEL SERVIZIO

I centri estivi e i campus sono stati attivati nei Comuni di Bernate Ticino, Mesero, San Vittore Olona, Gerenzano, Marcallo con Casone (Oratorio), Villa Cortese, Canegrate e Inveruno.

OBIETTIVI

Il servizio si propone di offrire a bambini e ragazzi uno spazio ludico, esperienziale e laboratoriale durante il periodo estivo, sostenendo al contempo le famiglie nella conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. Un ulteriore obiettivo è il coinvolgimento attivo della comunità locale, promuovendo una rete di collaborazione tra famiglie, associazioni e realtà del territorio.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

I centri estivi si caratterizzano per una proposta educativa strutturata ma flessibile, capace di integrare le risorse del territorio e valorizzare il contributo della comunità. Il servizio promuove attività ludiche, espressive e di socializzazione, in un contesto educativo attento alla partecipazione e all'inclusione. Nel tempo, i diversi centri hanno sviluppato una linea educativa condivisa tra coordinatori e referenti della cooperativa, rafforzando l'identità del servizio.





IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025 i centri estivi e i campus hanno coinvolto complessivamente 340 bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni.

Nel territorio di Inveruno sono stati riattivati il campus Natalizio e i laboratori, sospesi dal 2022, registrando un'elevata adesione e la copertura completa dei posti disponibili.

Nel corso dell'anno si è inoltre avviata una nuova collaborazione con l'Oratorio di Marcallo, che ha previsto l'inserimento di due figure di coordinamento con funzioni di organizzazione del servizio, gestione degli animatori e raccordo con le famiglie. I centri estivi si configurano sempre più come un servizio strutturato, con una progettualità condivisa e una crescente integrazione con il territorio.





11. SPAZI COMPITI

CENNI STORICI

I servizi di Spazi Compiti, sviluppati in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e le realtà locali, si rinnovano annualmente in continuità, rappresentando un punto di riferimento stabile per le famiglie e i ragazzi del territorio.

SEDE DEL SERVIZIO

Comuni di Mesero e Inveruno.

OBIETTIVI

Gli Spazi Compiti si propongono di sostenere i bambini e i ragazzi nello svolgimento dei compiti e nello sviluppo del metodo di studio, promuovendo al contempo competenze trasversali. Il servizio intende offrire uno spazio educativo extrascolastico che valorizzi la relazione, il confronto e il benessere, affiancando la dimensione didattica a quella relazionale.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il servizio si caratterizza per un approccio educativo che va oltre il supporto scolastico, configurandosi come spazio di crescita e valorizzazione delle competenze individuali. Centrale è il lavoro di rete con i Comuni e con i servizi territoriali, attraverso incontri di presentazione alle famiglie e agli studenti, momenti di monitoraggio e, per alcune situazioni, condivisioni con i servizi sociali.

Particolare attenzione è dedicata alla costruzione di contesti accoglienti e significativi, in cui i ragazzi possano sperimentare relazioni positive e sviluppare autonomia.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025 il servizio ha coinvolto complessivamente 65 bambini e ragazzi. Nel Comune di Inveruno si è consolidata una collaborazione significativa con l'oratorio, che ha permesso di ampliare le opportunità educative: una giornata di attività si svolge infatti presso l'oratorio e il laboratorio creativo è orientato alla cura e valorizzazione degli spazi vissuti dai ragazzi.

Gli spazi rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado hanno registrato un forte incremento di adesioni, raggiungendo il numero massimo di partecipanti.



AREA COESIONE SOCIALE, GIOVANI, CONSUMI E NUOVE DIPENDENZE





I NOSTRI SERVIZI

PREVENZIONE E CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

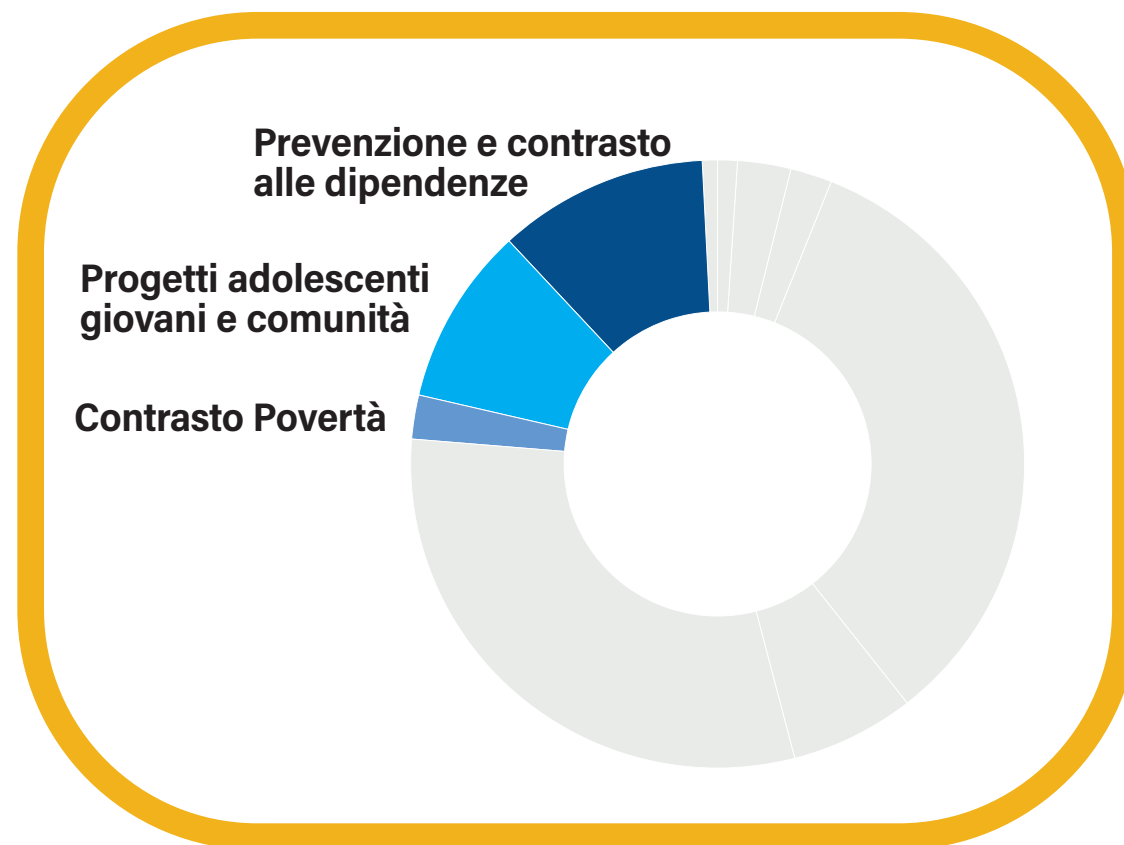
1. JUMP AROUND
2. GASOLINE
3. PIANO LOCALE GAP ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
 - 3.A GAP AZIONE 2
 - 3.B GAP AZIONE 3
 - 3.C GAP AZIONE 5
4. PIANO LOCALE GAP ATS INSUBRIA

CONTRASTO ALLE NUOVE POVERTÀ

5. 300+1
6. PRONTO INTERVENTO SOCIALE E CENTRO SERVIZI
7. SPORTELLI LAVORO

PROGETTI ADOLESCENTI, GIOVANI E COMUNITÀ

8. OFFICINA DELL'IO
9. SPAZI GIOVANI
10. SEGMENTI CONSAPEVOLI
11. ON BOARD
12. GOOD TIMES
13. SIAMO MOLTITUDINE
14. X FACTORY
15. LEGNANO SI CURA
16. OLTRE L'ETÀ





1. JUMP AROUND



CENNI STORICI

Il progetto di limitazione dei rischi è attivo dal 2016 ed è finanziato da Regione Lombardia con fondi POR FSE. La cooperativa Albatros è capofila del partenariato, insieme al Comune di Legnano e all'ASST Ovest Milanese. Il progetto realizza azioni di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e di divertimento giovanile.

SEDE DEL SERVIZIO

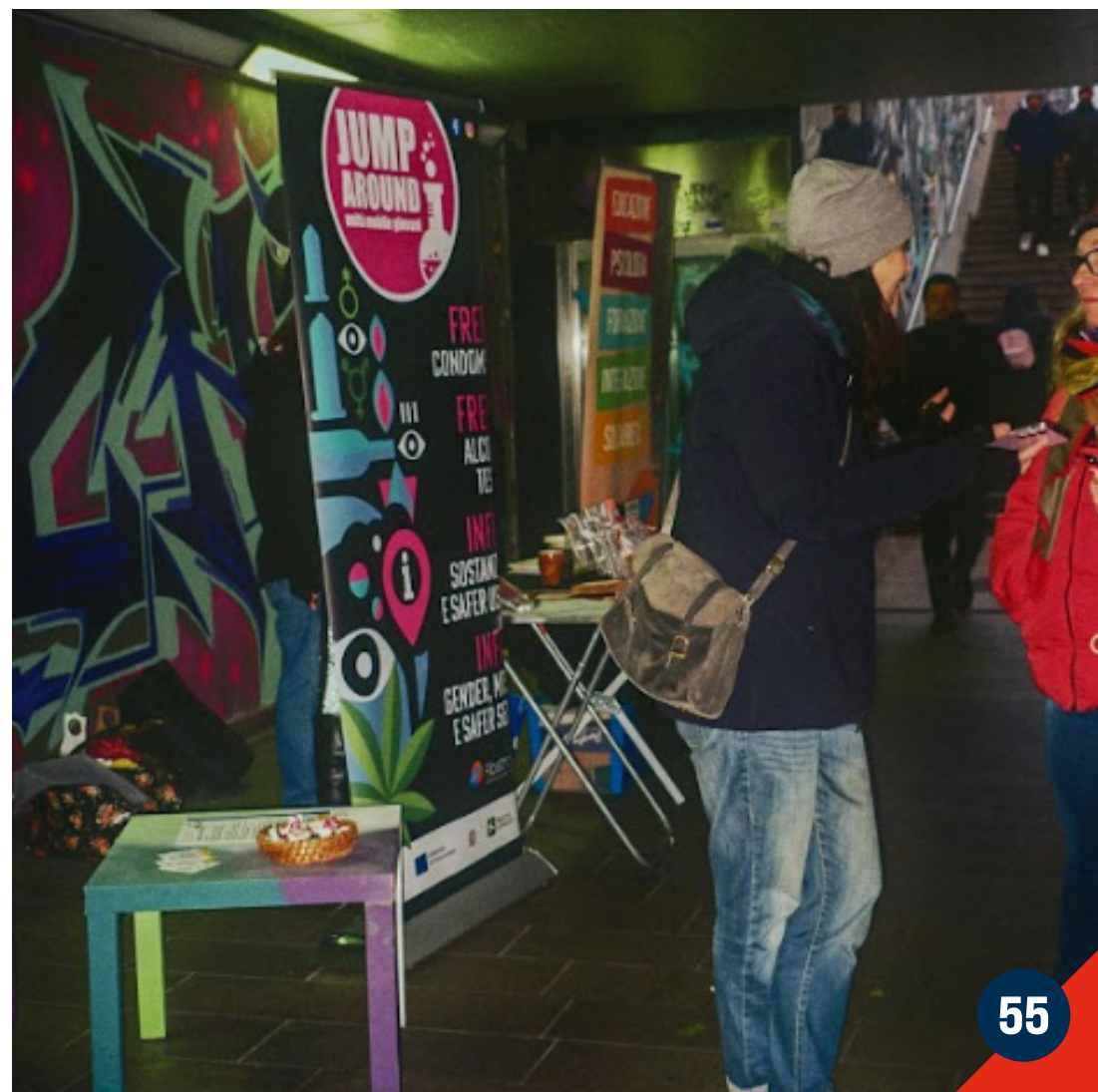
Le attività si sviluppano nei Comuni del Legnanese e del Castanese, con particolare attenzione ai contesti della movida e ai luoghi informali di ritrovo giovanile.

OBIETTIVI

Il progetto si propone di prevenire comportamenti a rischio e limitare i danni connessi all'uso e abuso di alcol e sostanze psicotrope tra adolescenti e giovani, promuovendo consapevolezza, salute e sicurezza nei contesti del tempo libero in collaborazione con le UMG lombarde con interventi congiunti su tutto il territorio.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento si articola in due principali ambiti: da un lato, l'attivazione di un'unità mobile nei luoghi del divertimento, finalizzata all'aggancio dei giovani, alla sensibilizzazione e alla diffusione di una cultura preventiva; dall'altro, la realizzazione di azioni di consulenza e accompagnamento rivolte a enti pubblici e realtà del territorio, per sostenere strategie condivise di prevenzione.





AREA BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE

Il progetto si inserisce in un contesto caratterizzato da un aumento delle occasioni di aggregazione giovanile e dei comportamenti a rischio (policonsumo, abbassamento dell'età, episodi di devianza), a fronte di una necessità crescente di interventi integrati e di rete, anche in collaborazione con scuole, associazioni e servizi territoriali.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025 il progetto ha coinvolto 8 associazioni giovanili, realizzando 3.176 contatti e somministrando 377 questionari. Sono state effettuate 528 etilometrie e distribuiti materiali di prevenzione, tra cui 674 preservativi, 366 etilometri monouso, 1.170 materiali informativi e 75 kit per la riduzione del rischio.

Sono stati inoltre realizzati 70 test HIV e HCV in ambito scolastico e 120 in occasione del Rugby Sound.

Il progetto ha operato in collaborazione con 12 Comuni, 3 scuole superiori, 10 polizie locali e 3 consulte cittadine. Tra gli eventi principali si segnalano 3 iniziative "Vibes Park" nell'ambito di Legnano SiCura (Parco Falcone-Borsellino), 2 "Venegoni Summer Fest" in Via Venegoni e un percorso formativo con l'associazione Giovani Nervianesi.





2. GASOLINE



CENNI STORICI

Il progetto di riduzione del danno è attivo dal 2020 ed è finanziato da Regione Lombardia con fondi POR FSE. La cooperativa Albatros è capofila del partenariato, insieme ai Comuni coinvolti, all'ASST Ovest Milanese e alla Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione. Il progetto realizza interventi di contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità, attraverso azioni di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale.

SEDE DEL SERVIZIO

Le attività si sviluppano principalmente nei Comuni di Rescaldina e Legnano, estendendosi lungo l'asse ferroviario Milano Cadorna-Saronno-Novara, in particolare nelle aree caratterizzate dalla presenza di contesti boschivi e luoghi informali di aggregazione.

OBIETTIVI

Il progetto si propone di intercettare situazioni di marginalità e consumo, promuovendo interventi di prossimità finalizzati alla tutela della salute, all'orientamento ai servizi e all'attivazione di percorsi di inclusione sociale.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento si basa su un approccio di prossimità e si articola in azioni di osservazione e aggancio precoce, sensibilizzazione e detensionamento, pronto intervento e orientamento ai servizi e alle opportunità di prima accoglienza.





AREA BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE

Il progetto si sviluppa a partire da un'approfondita conoscenza del territorio e dei fenomeni legati al consumo e allo spaccio, consolidata negli anni attraverso attività di monitoraggio e lavoro di rete, anche alla luce dei cambiamenti emersi nel periodo post-pandemico, e accompagnamento rivolte a enti pubblici e realtà del territorio, per sostenere strategie condivise di prevenzione.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025 sono state realizzate 33 uscite presso le stazioni nell'ambito delle azioni di riduzione del danno, 76 aperture del Check Point e 46 aperture dello spazio Gasoline. Sono state coinvolte 7 realtà associative e sono state testate complessivamente 468 persone (HIV, HCV, HBV), oltre a 133 persone nell'ambito del progetto "Test in the City". Sono stati inoltre effettuati 11 accompagnamenti ai servizi.

Tra i beneficiari si annoverano persone a rischio di marginalità, consumatori di sostanze e, più in generale, la comunità locale, coinvolta in azioni di sensibilizzazione e prevenzione.

Nel corso dell'anno si è rafforzata la dimensione sanitaria del progetto, con l'inserimento, dal mese di novembre, di due figure sanitarie stabili. Lo spazio Gasoline di Rescaldina è stato inoltre potenziato, diventando Check Point con ampliamento dell'orario di apertura e possibilità di effettuare test. È stata infine avviata una nuova campagna "Test in the City", rivolta in particolare a popolazioni vulnerabili, tra cui cittadini stranieri, over 55 e consumatori di sostanze.





3. GAP – GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

CENNI STORICI

Nell'ambito del Piano Locale GAP promosso da ATS Città Metropolitana di Milano, il 28 febbraio 2024 hanno preso avvio diverse azioni di intervento che vedono la cooperativa Albatros coinvolta in prima linea: nell'Azione 2, rivolta al setting scolastico; nell'Azione 3, rivolta al setting comunità; e nell'Azione 5, dedicata a iniziative trasversali.

TERRITORIO

Il progetto si sviluppa sull'intero territorio dell'ATS Città Metropolitana di Milano.

3A. AZIONE 2 – SCUOLA

OBIETTIVI

L'azione è finalizzata a incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based sul tema del gioco d'azzardo patologico all'interno del contesto scolastico.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Le attività si concretizzano nella promozione e realizzazione di programmi regionali strutturati, tra cui:

- * Life Skills Training (LST) – scuola primaria
- * Life Skills Training (LST) – scuola secondaria
- * Unplugged
- * Educapari

Parallelamente, viene sostenuta la diffusione della Rete SPS (Scuole che Promuovono Salute), favorendo l'adesione degli istituti scolastici.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025 sono stati coinvolti complessivamente 122 plessi scolastici e 25.856 studenti nel territorio dell'ATS Milano.

Nel dettaglio:

- * Life Skills Training (LST): 73 plessi, 6.628 studenti
- * Unplugged / Educapari (tra pari): 49 plessi, 19.228 studenti

Le attività hanno interessato numerosi Comuni del territorio, tra cui Vittuone, Rescaldina, Villa Cortese, Arluno, Arese, Canegrate, Busto Garolfo, Melegnano, Pioltello, Milano, Lodi, Cassano d'Adda, Paullo, Cornaredo, Legnano, Inveruno, Abbiategrasso, Parabiago, Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e Paderno Dugnano. E' proseguita l'attività di sensibilizzazione nei Centri di Formazione Professionale, che quest'anno sono saliti a 7: CFP AFOL Sesto San Giovanni, CFP CIOFS Cinisello Balsamo, IAL Legnano, Fondazione Clerici Abbiategrasso, AFOL Pieve Emanuele, AFOL Melegnano e AFOL San Donato.



3B. GAP 3 COMUNITÀ

OBIETTIVI

L'azione è finalizzata a potenziare le attività di prevenzione e contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) nelle comunità locali, ampliando la copertura territoriale e incrementando il numero di Comuni coinvolti. Si promuove la realizzazione di iniziative integrate a livello locale, con almeno un evento per Comune (ogni 50.000 abitanti).

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento si caratterizza per l'utilizzo di format ludico-ricreativi come strumenti di sensibilizzazione e promozione della salute, capaci di coinvolgere la cittadinanza attraverso modalità partecipative e accessibili. Accanto a queste azioni, vengono realizzati percorsi formativi rivolti agli operatori sociosanitari, con l'obiettivo di rafforzare le competenze territoriali sul tema.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025 sono stati organizzati complessivamente 50 eventi nei territori dell'Abbate, Magentino e Alto Milanese, coinvolgendo oltre 2.000 persone tra cittadini, associazioni e comunità locali.

Nel dettaglio territoriale:

- * Abbatense: 12 eventi
- * Alto Milanese: 30 eventi
- * Magentino: 11 eventi

Le iniziative hanno interessato numerosi Comuni, tra cui Abbiategrasso, Arluno, Corbetta, Bareggio, Bernate Ticino, Busto Garolfo, Canegrate, Castano Primo, Cuggiono, Gaggiano, Inveruno, Legnano, Magenta, Nerviano, Parabiago, Rescaldina, Rosate, San Vittore Olona, Villa Cortese e Vittuone.

Per target:

- * 25 eventi rivolti alla popolazione generale
- * 10 eventi per adolescenti
- * 11 eventi per anziani (over 65)
- * 1 evento per giovani (19-25 anni)
- * 3 eventi formativi per operatori sociosanitari

Per tipologia:

- * 41 eventi informativi e di sensibilizzazione
- * 5 eventi ludico-socio-culturali
- * 4 eventi formativi

L'anno è stato caratterizzato da un ampliamento della rete territoriale, anche grazie al Festival "Tutti in Gioco" (ottobre 2025), che ha rappresentato un'importante occasione di sensibilizzazione diffusa. L'iniziativa ha favorito il coinvolgimento di nuove amministrazioni locali e ha rafforzato l'interesse nel proseguire le azioni avviate, in particolare rispetto ai percorsi formativi tra pari e al coinvolgimento dei gestori di esercizi autorizzati al gioco.

Nel corso dell'anno si è inoltre rafforzata l'équipe di lavoro con l'inserimento di due nuove figure professionali.

3C AZIONE 5 – AZIONI TRASVERSALI

OBIETTIVI

L'azione è finalizzata a rafforzare l'integrazione tra Sistema Socio-Sanitario Regionale (SSR) ed Enti Locali, promuovendo strategie condivise di prevenzione e contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP). In particolare, si intende valorizzare e diffondere buone pratiche e modelli di intervento integrati, anche in continuità con le sperimentazioni regionali precedenti, attraverso percorsi formativi congiunti e azioni di sistema.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento si sviluppa attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi formativi integrati, rivolti a operatori, amministratori e attori territoriali, in collaborazione con ASST, Distretti e Ambiti/Uffici di Piano. Centrale è la costruzione di una governance territoriale condivisa, capace di promuovere interventi coordinati e sostenibili nel tempo.

IN EVIDENZA NEL 2025

Nel corso del 2025 sono stati coinvolti circa 300 partecipanti tra funzionari, dirigenti, amministratori locali, operatori sociosanitari e Polizie Locali afferenti agli Uffici di Piano di Magenta, Abbiategrasso e Alto Milanese, in collaborazione con ASST Qvest Milanese.

Tra le principali iniziative realizzate:

- * firma della Carta Etica per il contrasto al gioco d'azzardo da parte dell'Ufficio di Piano dell'Alto Milanese (4 novembre 2025);
- * evento formativo "Prevenire, riconoscere e intervenire" (Cislano, 10 ottobre 2025 – 80 partecipanti);
- * serata "Crescere insieme" sul ruolo degli adulti nella prevenzione (Rescaldina, 27 ottobre 2025 – 50 partecipanti);
- * percorsi formativi articolati nel corso dell'anno (Abbiategrosso e Legnano – circa 200 partecipanti complessivi);
- * formazione rivolta agli operatori NOA e al Comune di Magenta (50 partecipanti).

Nel corso dell'anno è stata inoltre avviata una collaborazione con l'Università Cattolica finalizzata alla costruzione di uno strumento per la rilevazione dei segnali deboli, a supporto delle azioni preventive sul territorio.





4. PIANO LOCALE GAP ATS INSUBRIA

CENNI STORICI

Nel 2025 la cooperativa ha avviato per la prima volta attività sul territorio dell'ATS Insubria, nell'ambito dei programmi di prevenzione e promozione della salute legati al contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico.

SEDE DEL SERVIZIO

Le attività si sviluppano nel territorio dell'ATS Insubria, in collaborazione con istituti scolastici e comunità educanti locali.

OBIETTIVI

L'intervento è finalizzato a promuovere competenze trasversali e comportamenti salutarì nei ragazzi, attraverso il coinvolgimento attivo di scuole, famiglie e adulti di riferimento.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Le azioni si articolano attraverso la realizzazione di programmi regionali quali Life Skills Training (scuola primaria e secondaria), Unplugged ed Educapari, oltre a percorsi dedicati ai genitori ("Genitori tra pari").

Particolare attenzione è rivolta alla formazione di adulti (genitori e insegnanti), con l'obiettivo di rafforzare le competenze educative e relazionali a supporto dei minori. Nelle scuole secondarie viene inoltre utilizzata la metodologia della peer education, favorendo il protagonismo degli studenti nei percorsi di prevenzione.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025 sono stati coinvolti 47 genitori, 55 insegnanti.

Le attività di formazione Life Skills Training hanno interessato diversi istituti comprensivi del territorio, tra cui:

- * per la scuola primaria: IC Pertini di Busto Arsizio, IC Ferno, IC Malnate;
- * per la scuola secondaria: IC Pertini di Busto Arsizio, ICS Curti di Gemonio, IC Don Milani di Bisuschio, IC Gavirate, IC Azzate, IC Iqbal Masih di Malnate, IC Mozate e IC Tommaseo di Busto Arsizio.

L'avvio delle attività in questo nuovo territorio rappresenta un primo passo significativo per il consolidamento di collaborazioni e lo sviluppo di future progettualità.



5. 300+1



Tessere Lavoro per Riattivare relazioni Solidali

CENNI STORICI

Il progetto 300+1 è stato avviato ad aprile 2023 con il sostegno di Fondazione Cariplo, Fondazione Peppino Vismara e Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo. È guidato dalla cooperativa Albatros in collaborazione con Fondazione Comunitaria Ticino Olona e coinvolge una rete di 22 realtà territoriali.

SEDE DEL SERVIZIO

Territori dell'Alto Milanese, Abbatense e Magentino.

OBIETTIVI

L'intervento è finalizzato a sostenere persone in situazioni di difficoltà temporanea, promuovendo percorsi di autonomia attraverso il supporto nella ricerca del lavoro, il sostegno alle difficoltà economiche e l'accompagnamento psicologico, in un'ottica di prevenzione della povertà.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il progetto si articola in tre azioni integrate: orientamento al lavoro, supporto economico e sostegno psicologico, in stretta sinergia con i servizi sociali territoriali.

Elemento distintivo è la presenza di cinque presidi di prossimità (Abbiategrosso, Magenta – due sedi, Sedriano e Rescaldina), gestiti da volontari, che offrono spazi di ascolto, orientamento e accompagnamento. Il modello valorizza il lavoro di rete e il coinvolgimento attivo della comunità.





Tessere Lavoro per Riattivare relazioni Solidali

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025 il progetto ha proseguito il proprio sviluppo, superando complessivamente, dall'avvio, 500 beneficiari nei diversi territori.

Tra le principali iniziative dell'anno si segnala l'evento "Comunità. Legami che generano cura", occasione di restituzione pubblica del percorso progettuale a due anni dall'avvio, con il coinvolgimento di coordinatori, volontari e beneficiari, e la realizzazione della mostra d'arte "L'Abbraccio".

È stata avviata una seconda fase progettuale, orientata al rafforzamento della sostenibilità e dell'impatto, attraverso lo sviluppo di collaborazioni con il mondo aziendale e il potenziamento dei punti di prossimità.

In questa direzione si colloca l'avvio della collaborazione con l'azienda Schattdecor di Rosate, per la realizzazione di percorsi di educazione finanziaria rivolti ai dipendenti, nell'ambito del welfare aziendale e l'organizzazione di momenti formativi per i volontari, dedicati al supporto nei percorsi di ricerca attiva del lavoro e alla gestione delle relazioni di aiuto.

È proseguita infine la campagna di raccolta fondi "Le patate solidali", che ha visto il coinvolgimento di diversi gruppi di volontari e ha consentito di raccogliere circa 10.000 euro a sostegno delle attività progettuali.





6. PRONTO INTERVENTO SOCIALE E CENTRO SERVIZI

CENNI STORICI

Attivato nel 2024 come Pronto Intervento Sociale (PIS), il servizio è stato potenziato nel 2025 con l'avvio del Centro Servizi. La gestione avviene in ATI con Cooperativa Intrecci, Cooperativa Stripes e Associazione Cielo e Terra. Nel corso dell'anno è stato inoltre effettuato il trasferimento della sede, dagli uffici di Azienda So.Le agli spazi della Fondazione San Erasmo.

SEDE DEL SERVIZIO

Ambito territoriale dell'Ovest Milanese.

OBIETTIVI

L'intervento è finalizzato alla gestione di situazioni di emergenza sociale e all'accompagnamento di individui e nuclei familiari in condizioni di fragilità, in stretta collaborazione con i servizi sociali territoriali.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il servizio si caratterizza per la capacità di risposta tempestiva a bisogni emergenziali, in particolare legati a situazioni di vulnerabilità abitativa e assistenziale. Gli interventi vengono attivati anche su segnalazione delle forze dell'ordine e prevedono azioni di supporto immediato, orientamento e accompagnamento verso percorsi di presa in carico più strutturati.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025 il servizio ha supportato complessivamente 80 utenti, consolidando progressivamente il proprio ruolo come presidio territoriale per la gestione delle urgenze sociali e per l'attivazione di risposte integrate in collaborazione con la rete dei servizi.



7. SPORTELLI LAVORO

CENNI STORICI

Da diversi anni la cooperativa gestisce gli Sportelli Lavoro nei Comuni di Villa Cortese e Canegrate, su promozione delle Amministrazioni Comunali.

SEDE DEL SERVIZIO

Il servizio è attivo nei Comuni di Villa Cortese e Canegrate.

OBIETTIVI

Gli Sportelli Lavoro si rivolgono a cittadini in cerca di occupazione o di opportunità formative, con l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo e sostenere percorsi di autonomia.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il servizio offre supporto personalizzato nella ricerca attiva del lavoro, nell'individuazione di percorsi formativi e nella stesura del curriculum vitae, oltre a fornire orientamento sulle competenze e informazioni sulle principali misure di sostegno al reddito.

Si configura come un presidio territoriale di prossimità, capace di accompagnare le persone nella valorizzazione delle proprie risorse e nell'orientamento nel mercato del lavoro.

IN EVIDENZA NEL 2025



Il servizio ha continuato a rappresentare un punto di riferimento stabile per il territorio, garantendo accesso gratuito a percorsi di orientamento e accompagnamento, in continuità con le annualità precedenti e in stretta collaborazione con le Amministrazioni Comunali.



8. OFFICINA DELL'IO

PENALE MINORILE

CENNI STORICI

Attivo dal 2014 in ATI con Officina e Lavoro (capofila), CS&L, Cooperativa Pratica e, dal 2025, Cooperativa CPM, Officina dell'IO rappresenta un intervento consolidato nell'ambito del penale minorile.

SEDE DEL SERVIZIO

Ambito territoriale dell'Alto Milanese.

OBIETTIVI

L'intervento è orientato al reinserimento sociale di ragazzi autori di reato, attraverso percorsi individualizzati che promuovono responsabilizzazione, inclusione e sviluppo di competenze personali e lavorative.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il progetto si caratterizza per un approccio educativo integrato, che combina tutoring individuale, attività di utilità sociale e azioni di avvicinamento al lavoro. Centrale è il legame con il territorio, che consente di offrire esperienze concrete e occasioni di crescita relazionale e sociale.

IN EVIDENZA NEL 2025



Il progetto ha raggiunto la sua quinta edizione, ottenendo un nuovo affidamento triennale. L'esperienza maturata ha favorito l'avvio di una nuova ATI per il progetto Pa.R.Co., rivolto ad adulti in esecuzione penale esterna.

Nel 2025 sono stati coinvolti 15 ragazzi, accompagnati anche attraverso le attività della "Road Map", incontri mensili con realtà territoriali. Tra questi, le tappe di Turbigo, dedicate al tema dei conflitti in collaborazione con Albatros e l'evento BiciPace, e di Castano, focalizzate su integrazione e affettività insieme alla Cooperativa Lule.



9. SEGMENTI CONSAPEVOLI



CENNI STORICI

Segmenti Consapevoli è un progetto finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando Attentamente, promosso nei 49 comuni degli ambiti territoriali dell'Abbiatense, Altomilanese e Magentino (Distretto ASST Ovest MI). Il progetto nasce dalla collaborazione tra enti del Terzo Settore, con Stripes come capofila e la partecipazione, tra gli altri, di Albatros, Spazio Ars, Officina Lavoro e Ciridi.

SEDE DEL SERVIZIO

Comuni del Distretto Ovest ASST Milanese.

OBIETTIVI

L'intervento è orientato alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del ritiro sociale in adolescenza, attraverso azioni di intercettazione precoce, presa in carico integrata e rafforzamento delle competenze della comunità educante.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il progetto si caratterizza per un approccio integrato e innovativo, che combina prevenzione, presa in carico e lavoro di comunità. Centrale è la costruzione di una coalizione territoriale capace di connettere servizi sanitari, sociali, scuole e realtà del privato sociale, favorendo modalità di intervento condivise.

Accanto alle azioni di sensibilizzazione e formazione diffuse, finalizzate ad aumentare la capacità del territorio di riconoscere precocemente il fenomeno, sono stati attivati percorsi personalizzati di supporto educativo e psicologico, anche con modalità innovative come il sostegno domiciliare. Il progetto ha inoltre promosso la creazione di spazi e atti-

vità di interesse giovanile, capaci di favorire la relazione e l'ingaggio, mantenendo un forte raccordo con i servizi specialistici. Particolare attenzione è stata dedicata alla definizione di buone prassi con le scuole e alla formazione degli operatori, in risposta alla complessità del fenomeno.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel 2025 il progetto ha coinvolto ragazzi e ragazze tra gli 11 e i 17 anni a rischio o in condizione di ritiro sociale, con 75 prese in carico individuali tra interventi educativi e psicologici. Le attività laboratoriali realizzate in scuole, CAG e contesti territoriali hanno raggiunto circa 400 giovani.

L'impatto si è esteso anche alla comunità educante: circa 100 genitori e familiari coinvolti indirettamente, una rete composta da servizi di tutela minori (Legnano, Magenta, Castano), circa 40 assistenti sociali, servizi di neuropsichiatria infantile – tra cui il reparto dell'ospedale di Magenta – e numerosi istituti scolastici. Le iniziative pubbliche, tra agorà e serate formative, hanno coinvolto circa 600 persone. Conclusosi a giugno 2025 con un significativo riscontro anche a livello mediatico, il progetto ha evidenziato una forte continuità nelle richieste di supporto da parte di famiglie e servizi. Alla luce dei risultati ottenuti, Fondazione Cariplo ha promosso la progettazione di una nuova fase, orientata in particolare al rafforzamento delle competenze degli adulti di riferimento.



10. ON BOARD

CENNI STORICI

ON BOARD è un progetto, avviato nel marzo 2024, finanziato da Regione Lombardia ATS Milano Città Metropolitana nell'ambito del piano "Network Giovani". La sua storia nasce nel 2018 negli ambiti territoriali di Magenta e Abbiategrasso all'interno del progetto della Fondazione degli Ospedali ONLUS "Adolescenza, disagio giovanile e territorio" finanziato da Fondazione Comunitaria Ticino Olona, continua nel 2022 grazie ad un finanziamento dei Piani di Zona, momento in cui si allarga anche al territorio dell'Alto Milanese, e si sviluppa nel 2024 con ON BOARD.

Il progetto di cui Albatros è capofila, vede un partenariato molto articolato composto da 11 soggetti tra cui ASST Ovest Milano, 2 cooperative sociali (Stripes e La Grande Casa), i tre piani di zona e le 4 aziende sociali presenti sul territorio.

SEDE DEL SERVIZIO

Comuni del Distretto Ovest ASST Milanese, ambiti sociali dell'Abbategrasso, Alto Milanese e Magentino.

OBIETTIVI

L'intervento è orientato verso alla promozione della "coalizione di comunità" come modello per costruire proposte integrate centrate sulla promozione del benessere degli adolescenti e dei giovani e intervenire con uno sguardo sistemico su bisogni emergenti nel territorio attraverso tre azioni specifiche:

- * Governo delle reti e attivazione di due "Board di Coalizione di Comunità";
- * Costruzione di connessioni tra soggetti del territorio e avvio di sperimentazioni su bisogni emergenti;
- * Formazione e sensibilizzazione del territorio;
- * Integrazione Pubblico/Privato, Sociale/Socio Sanitario.

On Board

PRONTO?
HAI INTERCETTATO UNA SITUAZIONE CHE TI PREOCCUPA?
VUOI APPROFONDIRE TEMATICHE LEGATE AL BENESSERE IN ADOLESCENZA?

CONTATTACI A QUESTO NUMERO
3341539982
TERRITORIO ABBATEGRASSO/MAGENTINO

CHI SIAMO

Un'**EQUIPE INTEGRATA MULTIDISCIPLINARE** composta da operatori di ASST, pedagogisti, psicologi ed educatori di enti del territorio.

QUANDO TELEFONARE

Un operatore dell'equipe integrata è disponibile **MARTEDÌ E VENERDÌ DALLE 14:30 ALLE 15:30**. Negli altri giorni, lascia un messaggio e verrai ricontattato.

COSA FACCIAMO

■ **CONSULENZA** relativamente al bisogno esposto.
■ **ORIENTAMENTO e SUPPORTO** tecnico e professionale.
■ **COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI** a supporto di necessarie integrazioni di progettazioni attive o di nuovi bisogni e forme di disagio emergenti.

A CHI È RIVOLTO

Insegnanti, educatori, psicologi, allenatori, catechisti, oratori, associazioni che svolgono attività con ragazzi* dagli 11 anni.



SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il progetto On Board nasce per prevenire e intercettare precocemente il disagio adolescenziale attraverso una rete integrata tra ASST, scuole, servizi sociali, associazioni e territorio. L'iniziativa ha promosso la costruzione di sinergie operative e di un modello multidisciplinare di presa in carico rivolto a preadolescenti e adolescenti fragili.

Elemento centrale del progetto è stata l'attivazione di Board territoriali permanenti, spazi di confronto e collaborazione tra enti pubblici, privati e soggetti della comunità educante. È stato inoltre attivato un numero telefonico gestito da ASST e finalizzato a facilitare l'accesso ai servizi e favorire interventi tempestivi.

Il progetto ha coinvolto scuole, oratori, associazioni sportive e realtà educative attraverso incontri, laboratori, percorsi formativi e attività di sensibilizzazione.

Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione di insegnanti, allenatori e operatori, per rafforzare le competenze nella lettura precoce del disagio giovanile.

Le azioni realizzate hanno favorito nuove prese in carico educative e psicologiche, sostenendo giovani in condizioni di isolamento, fragilità relazionale e disagio scolastico.

On Board ha inoltre consolidato collaborazioni con progetti territoriali già attivi, creando continuità tra interventi preventivi, educativi e di promozione del benessere. Il progetto si è distinto per la capacità di attivare reti comunitarie e costruire percorsi condivisi tra famiglie, scuole, servizi e giovani stessi.

Le prospettive future puntano al rafforzamento delle sperimentazioni territoriali e alla continuità delle azioni di prevenzione, formazione e supporto agli adolescenti.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel corso del 2025 il progetto On Board ha consolidato il proprio ruolo nella rete territoriale per la prevenzione del disagio adolescenziale. Un risultato significativo è stata la proroga del progetto fino al 31 dicembre 2026, accompagnata da un ulteriore finanziamento che garantirà continuità alle azioni avviate.

Sono stati avviati percorsi formativi rivolti a insegnanti, educatori e società sportive, con l'obiettivo di rafforzare le competenze nella prevenzione e nell'individuazione precoce delle situazioni di fragilità giovanile. Parallelamente, si sono consolidate le sperimentazioni territoriali in collaborazione con scuole, amministrazioni comunali e associazioni, favorendo interventi integrati e di prossimità.

Importante anche l'integrazione con il progetto Segmenti Consapevoli, che ha permesso di dare continuità ai percorsi educativi e psicologici già avviati. Infine, è proseguito il lavoro di allineamento tra ASST, Terzo Settore e Ambiti territoriali, finalizzato alla condivisione di obiettivi e prassi operative comuni.



SPORT E ADOLESCENZA



11. GOOD TIMES

CENNI STORICI

Good Times è giunto nel 2025 alla sua terza edizione ed è promosso dall'Ufficio di Piano dell'Alto Milanese in qualità di capofila. Il progetto si inserisce in una programmazione territoriale orientata al sostegno dei giovani più vulnerabili, attraverso azioni integrate tra scuola, servizi e mondo del lavoro.

SEDE DEL SERVIZIO

Ambito territoriale dell'Alto Milanese.

OBIETTIVI

L'intervento è finalizzato a contrastare la dispersione scolastica e a supportare i giovani in condizioni di fragilità nei processi di scelta formativa e professionale. In particolare, mira a rafforzare i percorsi di orientamento, promuovere l'inclusione e intercettare i giovani NEET, favorendone il reinserimento in ambito formativo o lavorativo.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il progetto si caratterizza per un approccio integrato che mette in relazione scuola, servizi e territorio, offrendo ai giovani strumenti concreti per orientarsi in modo consapevole. Le azioni si concentrano su percorsi di orientamento personalizzati e su interventi precoci di prevenzione del disagio, con l'obiettivo di sostenere la motivazione e valorizzare le competenze individuali. Centrale è la costruzione di opportunità reali di crescita, attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani e il rafforzamento delle connessioni tra i diversi attori territoriali.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel 2025 il progetto ha visto l'avvio del Forum Giovani dell'Alto Milanese, come spazio di partecipazione e confronto tra giovani e istituzioni. Sono proseguite le attività di orientamento rivolte ai giovani del territorio e si è svolto un evento di presentazione del Forum, con il coinvolgimento del Tavolo Politico, a conferma dell'attenzione condivisa verso le politiche giovanili.





12. SIAMO MOLTITUDINE

CENNI STORICI

Siamo Moltitudine è un progetto finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del Bando SMART, avviato il 1° novembre 2025. L'iniziativa nasce da un ampio partenariato territoriale composto da Cooperativa Albatros, Associazione Civico 2, Associazione Portofranco, IIS E. Alessandrini, Fondazione Luigi Clerici, Comune di Cassinetta di Lugagnano, Comune di Abbiategrosso e Città Metropolitana di Milano, con l'obiettivo di rafforzare le politiche giovanili nel territorio dell'Abbatelese.

SEDE DEL SERVIZIO

Il progetto si sviluppa nel territorio dell'Abbatelese.

OBIETTIVI

L'intervento è rivolto ai giovani tra i 15 e i 34 anni e mira a promuovere aggregazione, partecipazione attiva e inclusione sociale. Particolare attenzione è dedicata al contrasto del disagio giovanile, al sostegno delle situazioni di fragilità e alla valorizzazione dei talenti e delle potenzialità dei giovani.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il progetto si caratterizza per un forte approccio di rete, orientato alla costruzione di connessioni stabili tra enti locali, scuole, associazioni e servizi. Le azioni previste integrano spazi di aggregazione, percorsi educativi e strumenti di orientamento, con l'obiettivo di creare opportunità concrete di crescita personale e sociale.

Tra le principali linee di intervento vi sono l'apertura di uno spazio giovani a Cassinetta

di Lugagnano e la riqualificazione di spazi già esistenti, l'attivazione di sportelli di orientamento, attività laboratoriali ed esperienziali e la costruzione di un Tavolo Interservizio per rafforzare il coordinamento territoriale. Il progetto prevede inoltre una call pubblica per la realizzazione di idee innovative proposte dai giovani e l'organizzazione dell'evento Umane Connessioni.

In questa prospettiva assume particolare rilievo la riattivazione del Forum Giovani Abbatelese, inteso come spazio di ascolto, confronto e protagonismo giovanile, capace di coinvolgere direttamente i ragazzi nella vita del territorio e nella costruzione di nuove progettualità.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel 2025 il progetto ha avviato le prime attività di coordinamento e costruzione della rete territoriale, ponendo le basi operative per lo sviluppo delle azioni previste nelle annualità successive. Tra gli elementi più significativi si evidenzia la riattivazione del Forum Giovani Abbatelese, considerato uno strumento strategico per promuovere partecipazione giovanile e coinvolgimento attivo della comunità locale.



13. X FACTORY

CENNI STORICI

X Factory nasce come progetto promosso dal Comune di Legnano con l'obiettivo di costruire e consolidare un'alleanza strutturata tra i soggetti del territorio impegnati nelle politiche giovanili, rafforzando una governance condivisa e integrata.

SEDE DEL SERVIZIO

Comune di Legnano.

OBIETTIVI

L'intervento è orientato all'individuazione e all'ingaggio di giovani in condizione di NEET (15-34 anni), promuovendo percorsi di orientamento, attivazione e partecipazione, con l'obiettivo di sostenere motivazione, competenze e inclusione sociale e professionale.

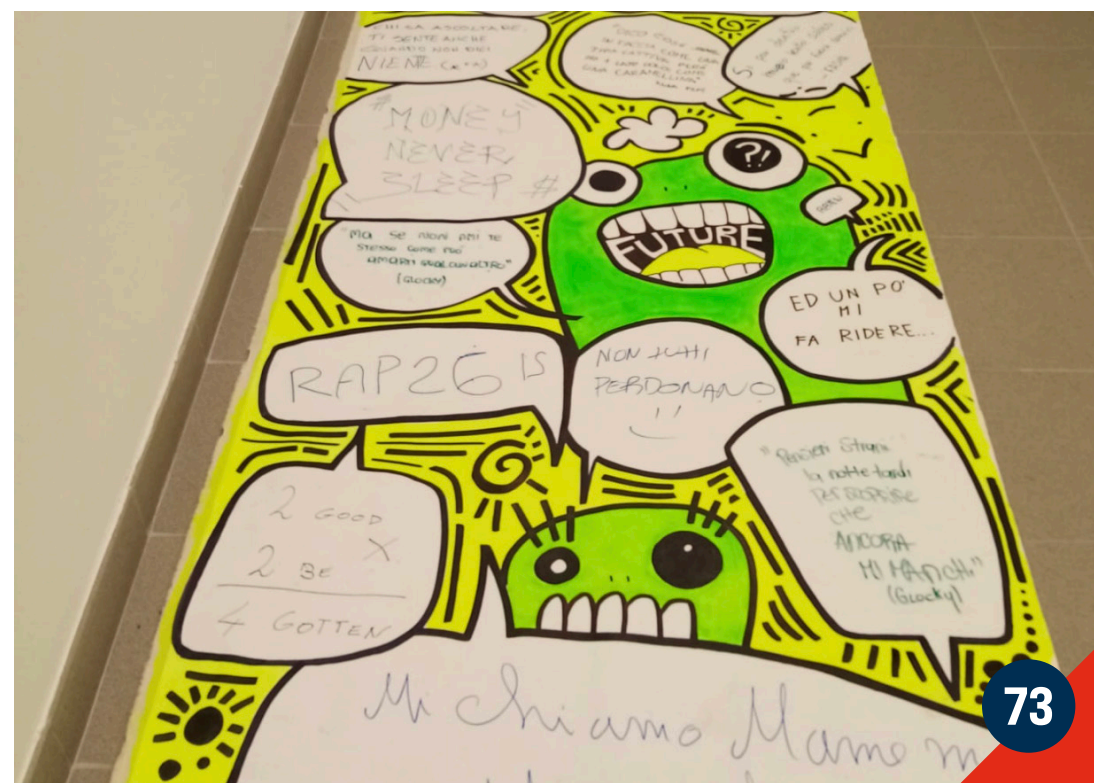
SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il progetto si caratterizza per un approccio proattivo di aggancio e coinvolgimento, finalizzato a intercettare i giovani nei contesti formali e informali e a costruire con loro percorsi personalizzati. Centrale è il lavoro di rete tra i diversi attori del territorio, che consente di sviluppare azioni integrate di orientamento e attivazione, valorizzando bisogni, interessi e progettualità dei giovani. L'intervento punta inoltre a rafforzare la partecipazione attiva e la capacità dei giovani di essere protagonisti nei contesti sociali e comunitari.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel 2025 il progetto ha coinvolto 70 giovani, attraverso azioni di aggancio, orientamento e attivazione. Sono stati realizzati due eventi formativi e si è costituito un gruppo giovani che ha dato vita a un'associazione, segnando un esito concreto in termini di partecipazione e protagonismo giovanile.





14. LEGNANO SICURA

CENNI STORICI

Legnano SiCura nasce come sviluppo del progetto Jump Around, nell'ambito di un'azione promossa dalla Polizia Locale e finanziata attraverso un bando ministeriale per il contrasto alla criminalità. Il progetto si configura come un intervento integrato di prevenzione, che affianca alla dimensione del controllo una presenza educativa nei contesti urbani.

SEDE DEL SERVIZIO

Comune di Legnano, con particolare riferimento al Parco Falcone e Borsellino.

OBIETTIVI

L'intervento è orientato a promuovere la sicurezza urbana attraverso la prevenzione dei comportamenti a rischio e la creazione di contesti di aggregazione positivi, favorendo la partecipazione attiva dei giovani e il coinvolgimento della comunità locale.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il progetto si caratterizza per un approccio educativo alla sicurezza, basato sul presidio dei luoghi e sulla costruzione di relazioni significative. L'intervento ha previsto una presenza continuativa nel parco attraverso una postazione mobile, resa riconoscibile dal furgone della cooperativa e dall'allestimento temporaneo di spazi per attività ludiche, artistiche e culturali.

Questa modalità ha facilitato l'ingaggio spontaneo dei giovani e il dialogo con famiglie

e cittadini, trasformando lo spazio pubblico in un luogo di incontro e partecipazione. Le attività proposte – tra cui giochi, laboratori e animazione – si sono integrate con azioni di educativa di strada e momenti di presidio serale, in una logica di collaborazione con i servizi e le realtà del territorio.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel periodo aprile–novembre 2025 il progetto ha contattato 376 persone, di cui 229 coinvolte attivamente nelle attività, con un impatto esteso anche alla comunità locale.

Sono state realizzate 27 uscite di presidio presso il Parco Falcone e Borsellino, 2 eventi nel parco e 2 iniziative in via Venegoni. Le aperture serali del Check Point sono state 24, di cui 9 accompagnate da attività di animazione presso la stazione. È stata inoltre realizzata una formazione per Street Tutor, seguita da un'uscita congiunta, a rafforzamento delle competenze territoriali in ottica preventiva.



15. OLTRE L'ETÀ

CENNI STORICI

Avviato nel 2025, Oltre l'età nasce da una visione innovativa dell'invecchiamento, che riconosce la pluralità delle esperienze e delle condizioni legate all'età anziana. Il progetto, con capofila Auser e una rete di 15 partner tra i quali la nostra Cooperativa, si fonda sull'idea di valorizzare le persone anziane non solo come destinatari di cura, ma come risorse attive all'interno della comunità.

SEDE DEL SERVIZIO

Territorio dell'ASST Ovest Milanese.

OBIETTIVI

L'intervento è orientato a promuovere il protagonismo delle persone anziane nella vita quotidiana e nella comunità, favorendo inclusione, socialità e collaborazione. Mira inoltre a migliorare la qualità della vita e a prevenire situazioni di isolamento, attraverso la costruzione di opportunità di partecipazione attiva.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il progetto si caratterizza per un approccio integrato e "capacitante", che promuove la solidarietà attiva e il protagonismo degli anziani. Centrale è il rafforzamento della rete territoriale e la collaborazione tra servizi sociali, sanitari, associazioni e volontariato, in una logica di welfare comunitario.





Le azioni si sviluppano attraverso il coinvolgimento diretto delle persone anziane e la valorizzazione delle risorse locali, favorendo forme di auto-aiuto e relazioni reciproche. L'intervento punta a costruire reti generative e contesti inclusivi, capaci di sostenere il benessere e prevenire la solitudine, attraverso un dialogo costante tra i diversi attori del territorio.

IN EVIDENZA NEL 2025

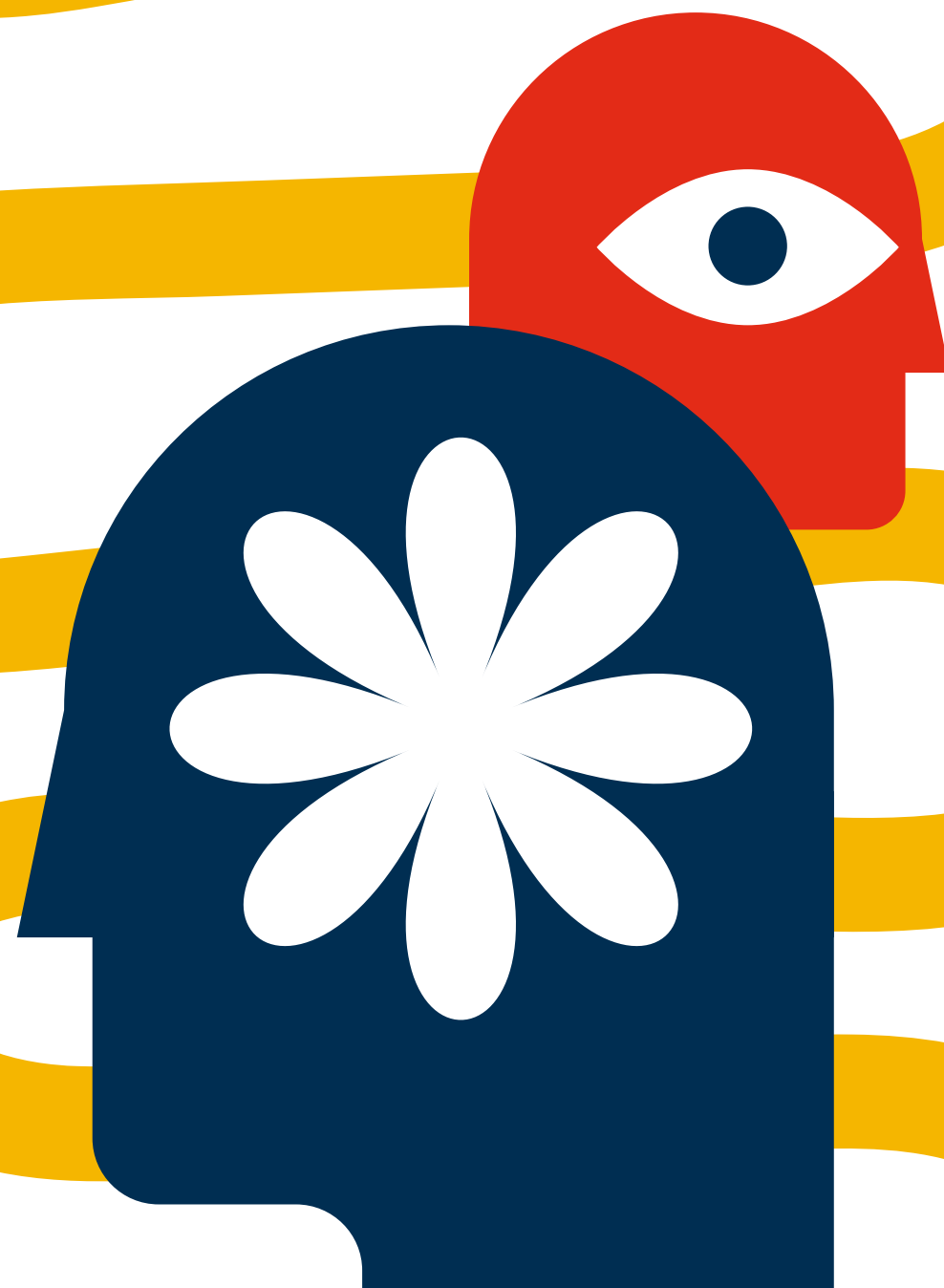


Nel 2025, nell'ambito delle azioni curate da Albatros, sono stati realizzati tre incontri formativi sul tema della promozione della salute, rivolti a operatori del terzo settore e dei servizi pubblici, contribuendo a rafforzare competenze e sinergie territoriali.





**AREA
PSICOLOGICA**



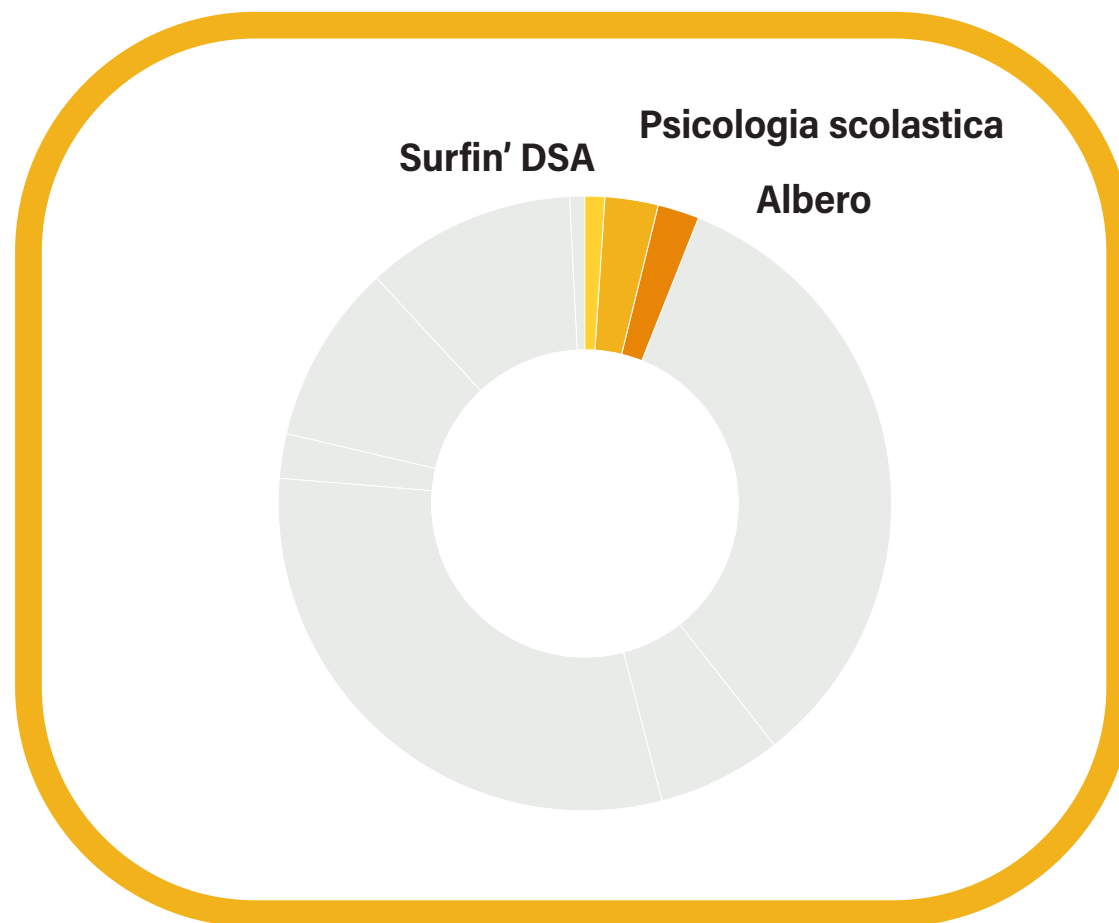
I NOSTRI SERVIZI

**ALBERO, CENTRO PER LA PERSONA
E LA FAMIGLIA**

SURFIN' DSA

PSICOLOGIA SCOLASTICA

FORMAZIONE DEGLI ADULTI





ALBERO



CENNI STORICI

Il servizio Albero è un centro dedicato al sostegno psicologico e psicoterapico rivolto a minori, adulti e famiglie, attivo su accesso spontaneo in regime privato. Nel tempo ha consolidato il proprio ruolo come punto di riferimento per la presa in carico del disagio psicologico, operando anche in sinergia con i servizi territoriali attraverso interventi multidisciplinari.

SEDE DEL SERVIZIO

Comuni di Castano Primo, Legnano e Magenta.

OBIETTIVI

L'intervento è orientato ad accogliere e accompagnare persone e nuclei familiari in momenti di crisi o difficoltà, promuovendo il benessere psicologico e sostenendo le risorse individuali e relazionali.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il servizio offre percorsi strutturati di supporto psicologico che si articolano in una fase di accoglienza, una fase di consultazione e una fase di intervento. Le attività comprendono sostegno alla coppia, alla genitorialità, all'età evolutiva e agli adulti.

Elemento distintivo è la capacità di integrare la presa in carico clinica con il lavoro di rete territoriale, in particolare nei casi più complessi, che richiedono il raccordo con servizi sociali, sanitari e altri interventi educativi o progettuali. Il servizio mantiene un approccio





flessibile, adattando le risposte ai bisogni emergenti e alle diverse condizioni di accesso, anche in relazione alla sostenibilità economica degli interventi.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel 2025 le prese in carico attive sono state circa 130, su un totale di circa 200 accessi annui, con un impatto indiretto sul benessere della comunità.

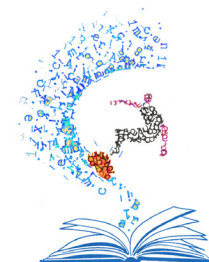
Nel corso dell'anno si è registrato un calo dell'affluenza, legato anche all'impiego trasversale degli psicologi in altri servizi della cooperativa. Sono inoltre emerse criticità legate alla sostenibilità economica e alla gestione amministrativa, in particolare sul fronte della rendicontazione. In risposta, è stata attivata una strategia efficace di recupero degli insoluti, che ha contribuito a ridurre significativamente il fenomeno e a rafforzare la tenuta del servizio.

130

PERSONE SEGUITE



SURFIN' DSA



CENNI STORICI

Surfin' DSA nasce nel 2018 dalla volontà della cooperativa di rispondere al bisogno crescente delle famiglie di un supporto qualificato per bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, consolidandosi nel tempo come servizio educativo specialistico.

SEDE DEL SERVIZIO

Comuni di Legnano e Castano Primo.

OBIETTIVI

L'intervento è orientato a sostenere bambini e ragazzi con DSA nello sviluppo di un metodo di studio personalizzato ed efficace, favorendo l'autonomia e il benessere nel percorso scolastico.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

Il servizio si caratterizza per un approccio individualizzato, centrato sulle esigenze specifiche di ciascun ragazzo, con l'obiettivo di rafforzarne competenze e strategie di apprendimento. Centrale è l'utilizzo di strumenti compensativi e metodologie dedicate, anche grazie alla collaborazione con Anastasis, che garantisce software specifici e formazione continua agli operatori.

L'intervento si sviluppa in sinergia con le famiglie e, ove necessario, con altri servizi della cooperativa, in particolare con l'équipe psicologica, per affrontare situazioni più complesse legate a difficoltà emotive o rischio di abbandono scolastico.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel 2025 il servizio ha coinvolto 35 bambini e ragazzi tra i 9 e i 17 anni, con un impatto significativo anche sulle famiglie.

Nel corso dell'anno sono stati registrati 10 nuovi ingressi nella sede di Legnano ed è stato introdotto uno spazio di conversazione in lingua inglese dedicato agli studenti delle scuole superiori. È stato inoltre avviato un percorso di coinvolgimento dei genitori, con la proposta di un gruppo dedicato – in sinergia con il progetto Sprint – a cui hanno aderito 9 famiglie.

Il servizio ha partecipato alla giornata di orientamento del Comune di Legnano con uno sportello informativo, intercettando numerose famiglie, e ha rafforzato la collaborazione con l'équipe psicologica del servizio Albero per la gestione integrata dei casi più complessi.



PSICOLOGIA SCOLASTICA

CENNI STORICI

Dal 2007 Albatros progetta e gestisce servizi di psicologia scolastica, collaborando con Istituti Comprensivi e Istituti Secondari di secondo grado. Storiche le collaborazioni con le scuole: Istituto Comprensivo di Villa Cortese, Istituti Secondari di Secondo Grado G.Torno, Bernocchi, Dell'Acqua, Mendel, e Centro di Formazione Professionale Clerici di Parabiago.

SEDE DEL SERVIZIO

Le attività si svolgono prevalentemente all'interno delle scuole.

OBIETTIVI

L'intervento è orientato a sostenere bambini e ragazzi con DSA nello sviluppo di un metodo di studio personalizzato ed efficace, favorendo l'autonomia e il benessere nel percorso scolastico.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

La proposta progettuale si caratterizza per un approccio psico-pedagogico fondato su alcuni elementi cardine:

- * la proposta di attività esperienziali e orientate allo sviluppo della consapevolezza di sé e allo sviluppo delle life skills;
- * una gestione integrata e multidisciplinare degli interventi nei diversi contesti relazionali e operativi.

Gli interventi possono rivolgersi al singolo con colloqui psicologici, pedagogici, di orientamento e di sostegno alla motivazione e/o al gruppo con attività specifiche tematiche o orientate al benessere scolastico.

IN EVIDENZA NEL 2025



Realizzazione dei programmi PNRR di mentoring e coaching all'interno degli Istituti Comprensivi di Cerro Maggiore, Castano Primo e Inveruno. Attività che ha richiesto alla cooperativa una tempestiva risposta e successiva presa in carico di più di 200 studenti, in pochi mesi di lavoro. Azione innovativa per aver coniugato all'esperienza di pedagogisti e psicologici esperti un team di giovani docenti a rinforzo delle competenze didattiche.

Incarico per la gestione dello sportello psico-pedagogico di Gerenzano in collaborazione con la cooperativa Elaborando.



FORMAZIONE DEGLI ADULTI

CENNI STORICI

La formazione agli adulti si configura come attività specifica e focalizzata e ugualmente complementare alle attività che vengono rivolte ai minorenni e ai giovani. La realizzazione dei percorsi formativi prevede la costruzione di setting dedicati, sostenuti da progettazioni e finanziamenti specifici che, già a partire dal 2002, trovavano supporto nei contributi previsti dalle normative L.45 e L.23/99.

SEDE DEL SERVIZIO

Le attività si svolgono presso le sedi territoriali di amministrazioni locali e partner di progetto o all'interno delle sedi della cooperativa.

OBIETTIVI

L'attività formativa rivolta agli adulti è orientata a sostenere la crescita delle competenze educative, sociali e relazionali degli operatori, degli amministratori e della comunità locale, promuovendo una cultura della partecipazione e della corresponsabilità educativa.

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO

I setting formativi rivolti agli adulti si caratterizzano per una proposta costruita a partire dalle richieste del territorio e dai bisogni emersi nei diversi contesti di intervento. In particolare, comprendono:

- * percorsi formativi accademici e frontali;
- * percorsi esperienziali di gruppo;
- * seminari, workshop e convegni.

Negli ultimi anni, l'orientamento formativo della cooperativa si è progressivamente sviluppato verso l'accompagnamento dei territori nella coprogettazione di percorsi formativi specifici e nella promozione di un lavoro di comunità. Tale approccio mira a coinvolgere nei processi partecipativi sia i soggetti formali sia quelli informali, favorendo il superamento di modelli direttivi e strettamente accademici a favore di assetti formativi maggiormente circolari, partecipativi e democratici.

IN EVIDENZA NEL 2025



Nel 2025 alcune progettazioni hanno sostenuto importanti setting formativi che hanno coinvolto amministratori locali, operatori sociali, genitori e adulti della comunità, come il progetto On Board, il progetto Segmenti Consapevoli, il progetto GAP e il progetto 300+1.

Il 23-24 maggio è stato realizzato il convegno "Comunità: legami che generano cura" e nel luglio 2025 la restituzione al territorio del progetto Segmenti Consapevoli.

Importanti seminari sono stati realizzati sul tema del gioco d'azzardo patologico a Legnano, Abbiategrasso e Gaggiano e sul tema della riduzione del danno a Rescaldina.

RELAZIONE ECONOMICA



COSTI E RICAVI

VALORE DELLA PRODUZIONE	2025	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.869.683	2.577.366
Altri ricavi e proventi	134.870	43.412
TOTALE	3.004.553	2.620.778

UTILE	2025	2024
Diff. Tra valore e costi di produzione	27.191	21.641
Proventi e oneri finanziari	-22.765	-14.253
TOTALE	4.426	7.388

COSTI DELLA PRODUZIONE	2025	2024
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.267	29.042
Per servizi	729.035	651.701
Per godimento beni di terzi	51.427	41.586
Per il personale	2.060.040	1.825.785
Ammortamenti e svalutazioni	5.227	4.727
Oneri diversi di gestione	105.366	46.296
TOTALE	2.977.362	2.599.137

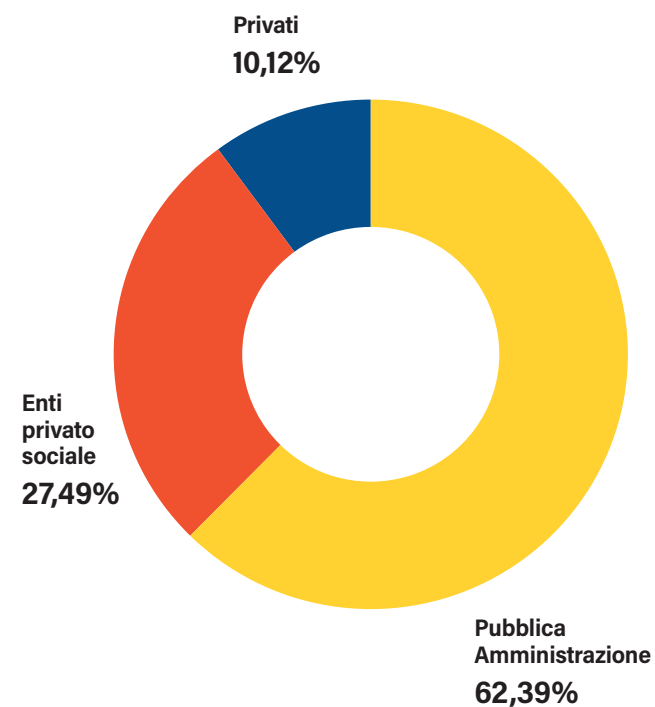
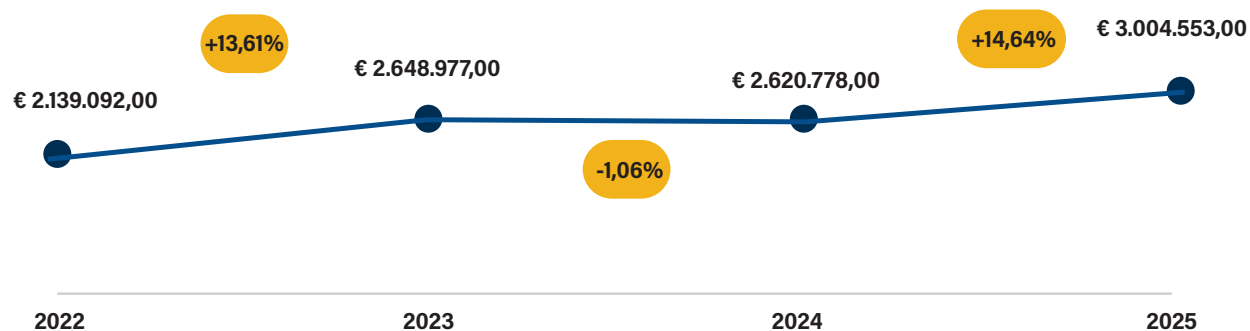
Considerando che la quasi totalità dei costi "per servizi" è destinata ai nostri collaboratori e al personale dei nostri partner, possiamo dire che oltre il 90% dei nostri costi è destinato alle risorse umane.



RICAVI

Il valore della produzione si è mantenuto stabile. Come negli anni precedenti, la Pubblica Amministrazione rappresenta la tipologia di committente prevalente, anche nel 2025 si mantiene la quota di risorse provenienti da altri enti del privato sociale, rappresentati da cooperative capofila di progettazioni e appalti a cui partecipiamo e da Fondazioni che finanziano progetti sul territorio. Si registra un lieve incremento dei proventi derivanti dai privati che accedono ai servizi di Albergo, centro per la famiglia e la persona.

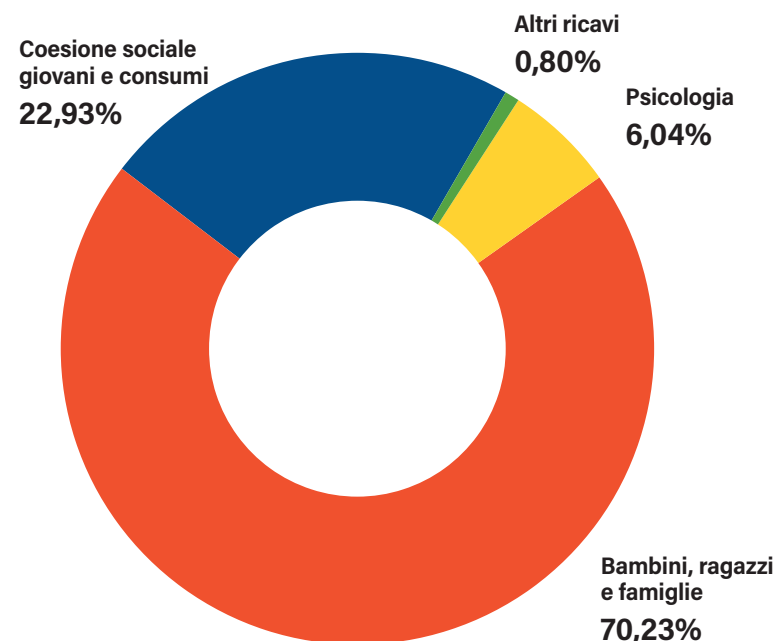
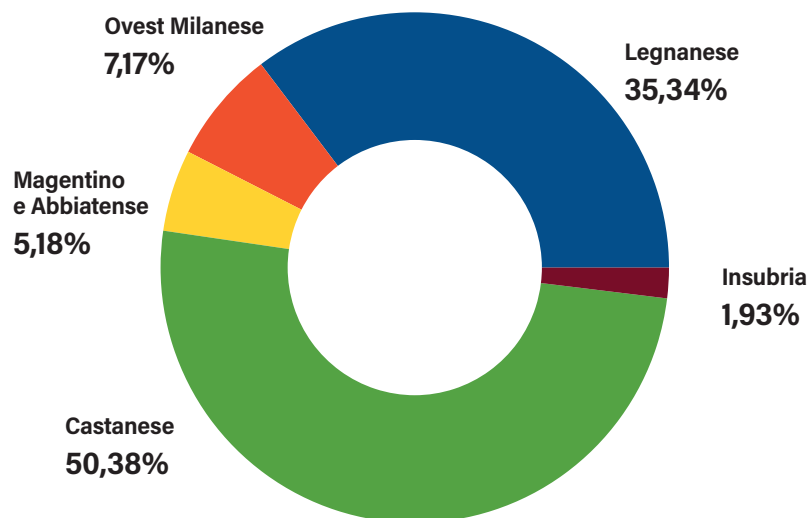
Il valore della produzione degli ultimi anni





I RICAVI PER AMBITO TERRITORIALE E AREA DI LAVORO

Anche nel 2025 la presenza della cooperativa sui territori si è mantenuta costante e diffusa, con il Castanese che continua a rappresentare un ambito di riferimento consolidato per le attività e i servizi promossi. Parallelamente, si segnala l'avvio di interventi in una nuova area territoriale, quella del Varesotto, grazie allo sviluppo di progettualità legate alla promozione della salute in collaborazione con ATS Insubria, ampliando così la rete di relazioni e opportunità di intervento della cooperativa.



L'area bambini, ragazzi e famiglia anche quest'anno, come nei precedenti, prevale nettamente sulle altre e al suo interno l'area del sostegno educativo (domiciliare e scolastico) rappresenta la voce più importante grazie agli appalti del Castanese e all'accreditamento per i servizi educativi del Legnanese. L'area psicologica ha registrato un lieve aumento, e quella dell'inclusione sociale è cresciuta di importanza. Tuttavia queste differenze sono dovute in larga parte ad una diversa attribuzione dei ricavi a queste aree.



SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2025	2024
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	100
Immobilizzazioni materiali	305.740	60.967
Immobilizzazioni finanziarie	22.952	42.952
Credito verso clienti	644.244	892.200
Disponibilità liquide	116.861	240.569
Ratei e risconti attivi	770.999	373.615
TOTALE	1.860.796	1.610.403

PASSIVO	2025	2024
Capitale sociale	31.278	33.078
Riserva legale	50.747	48.531
Altre riserve	66.140	61.189
Utile d'esercizio	4.426	7.388
Accantonamento TFR	615.208	539.637
Debito verso fornitori	1.092.997	920.580
TOTALE	1.860.796	1.610.403



PROSPETTIVE FUTURE

Pensare al futuro richiede di buttare il cuore oltre l'ostacolo.

Alcuni anni fa è partito un processo lento di ridefinizione e di cambiamento dell'organizzazione della cooperativa. Cambiamento che coinvolge le aree deputate alla gestione e al coordinamento, con l'individuazione di nuove funzioni e anche l'inserimento possibile di nuove persone. Un comitato straordinario, con compito di riflettere sui processi di trasformazione, è stato attivato nel 2025 parallelamente al lavoro del CDA. In questo momento quasi la totalità dei consiglieri, ad eccezione dei sindaci, ne fanno parte. A significare e simbolizzare il forte coinvolgimento e attaccamento alla cooperativa.

Il cambiamento della struttura si rende necessario per affrontare nuove modalità di lavoro che sempre di più richiedono un lavoro di back office, a supporto delle attività operative, oneroso ed efficiente, un lavoro di progettazione costante e di formazione in itinere degli operatori. L'attenzione e la volontà di trasmettere ai giovani colleghi l'intenzionalità e la pratica educativa acquisita e consolidata richiedono investimento e sostenibilità.

Lo scenario si profila lungo due direttrici:

- * Il consolidamento delle attività peculiari della cooperativa così come declinate nelle aree di lavoro, con un lavoro sempre maggiore di differenziazione, attraverso partecipazione a bandi e progettazione costante, e ugualmente dare continuità, anche in assenza di contributi, con l'attivazione di progettazione e reperimento di risorse;
- * Il rafforzamento dell'assetto organizzativo, finalizzato a una distribuzione più equilibrata dei carichi di lavoro, al mantenimento di un'identità chiara e riconoscibile sul territorio

e al miglioramento dell'efficienza amministrativa e gestionale, anche grazie all'inserimento di nuovo personale.

Gettare il cuore oltre l'ostacolo significa accettare la sfida trasformativa e di crescita della cooperativa e dei suoi soci.

Significa investire nella cura degli aspetti metodologici e della pianificazione, elaborare strumenti e policy interne – come l'adozione della Carta Etica –, definire con maggiore chiarezza le aree di lavoro e le relative responsabilità, acquisire competenze nell'analisi dei costi e nella costruzione dei budget, nonché promuovere nuove forme di collaborazione e di rete.

Tutto questo mantenendo saldi i valori che hanno guidato la cooperativa fino ad oggi: la sostenibilità, la coerenza con la propria identità e l'attenzione ai bisogni delle persone e delle comunità che abitano i territori di vita e di lavoro in cui operiamo.

Il sottoscritto dott. Massimo Lampugnani, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000,
dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato Massimo Lampugnani



Albatros Cooperativa Sociale ONLUS

Sede legale: Via Venegoni n. 73 – Legnano (MI)

Sede amministrativa: Via Magenta n. 26 – Castano Primo (MI)

0331-689632 - segreteria@coopalbatros.org - www.coopalbatros.org

P.IVA 11612350154